

A large, faint watermark of the Province of Trento coat of arms, which features a double-headed eagle with a crown above it, is centered in the background.

# Attività di valutazione del PO FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento

**Presentazione curata da Ismeri Europa**

Giulio Ferraresi

12.10.2022



## Contenuti della presentazione

Sintesi dei risultati delle linee tematiche del Piano di Valutazione:

- Linea 4 Interventi per le persone maggiormente vulnerabili (**Inclusione sociale**)
- Linea 3 Buoni di servizio per la conciliazione (**Occupazione e Inclusione sociale**)
- Linea 6 Efficacia ed efficienza degli interventi anti Covid-19 introdotti nel 2020 (**Vari assi**)

## Rapporto tematico – Linea 4

Valutazione degli effetti in termini di miglioramento dell'inclusione sociale e della partecipazione al mercato del lavoro degli interventi a favore delle persone maggiormente vulnerabili

12.10.2022

Giulio Ferraresi

# Oggetto della valutazione

## Oggetto

### Oggetto:

- interventi Asse 2, PI 9.i 'Inclusione attiva anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.'

### Interventi:

- (OS 9.2) Percorsi di inclusione lavorativa e sociale rivolti a soggetti maggiormente vulnerabili
- (OS 9.7) Percorsi di formazione rivolti a operatori del terzo settore o aspiranti tali

## Destinatari

### Destinatari 9.2: soggetti vulnerabili, in particolare

- Persone con disabilità
- Detenuti, soggetti sottoposti a forme di detenzione alternativa o ex detenuti
- Persone in condizione di disagio sociale, inclusi i richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e i disoccupati profilati con basso livello di occupabilità
- Donne vittime di violenza

### Destinatari 9.7:

- Operatori terzo settore
- Laureati
- Soggetti con laurea, diploma o esperienza lavorativa nel terzo settore



# Domande di valutazione e metodologia

## Domande di valutazione

1. In che modo gli enti beneficiari si sono mobilitati e organizzati per la realizzazione dei progetti? E quali sono le difficoltà incontrate e le soluzioni adottate?

2. In che misura gli interventi sono stati efficaci nel migliorare l'inclusione socio-lavorativa dei partecipanti e la capacità amministrativa dei soggetti attuatori?

3. Quali sono i meccanismi e le condizioni che hanno determinato i migliori risultati?

## Metodologia e fonti

Approccio metodologico basato sulla teoria (TBE – Theory Based Evaluation), mix di metodi qualitativi e quantitativi

### Fonti:

- Fonti normative nazionali e provinciali in materia di inclusione sociale
- Letteratura scientifica sul tema dell'inclusione sociale
- Avvisi pubblicati da PAT
- Interviste funzionari AdG e Servizio Politiche Sociali
- 3 casi di studio con soggetti attuatori
- 1 questionario inviato a soggetti attuatori

# Contesto provinciale delle politiche sociali

## Norme, documenti e programmi

'Legge provinciale sulle politiche sociali' (L.p. 13/2007) definisce i principi ispiranti programmazione sociale e ripartisce competenze in materia.

Strumenti programmazione:

- Piano provinciale per la salute (linee d'indirizzo generali)
- Programma sociale provinciale e piani sociali di comunità

'Legge provinciale sul lavoro' (L.p. 19/83)

Documento degli interventi di politica del lavoro (XV e XVI legislatura)

## Strategia e linee d'indirizzo

Approccio alla programmazione sociale di tipo concertativo

Centralità del rafforzamento della governance e del welfare di comunità

Superamento idea di welfare curativo e promozione modello di workfare (promozione politiche attive e inclusione lavorativa)

# Caratteristiche interventi di inserimento lavorativo (OS 9.2)

## Fasi percorso:

- Accesso e presa in carico
- Valutazione bisogni e capacità
- Definizione percorso individualizzato
- Formazione, teorica e/o pratica
- Attività di supporto all'apprendimento/tutoraggio
- Tirocinio in azienda





# Percorsi d'inserimento lavorativo rivolti a soggetti svantaggiati

## Avvisi

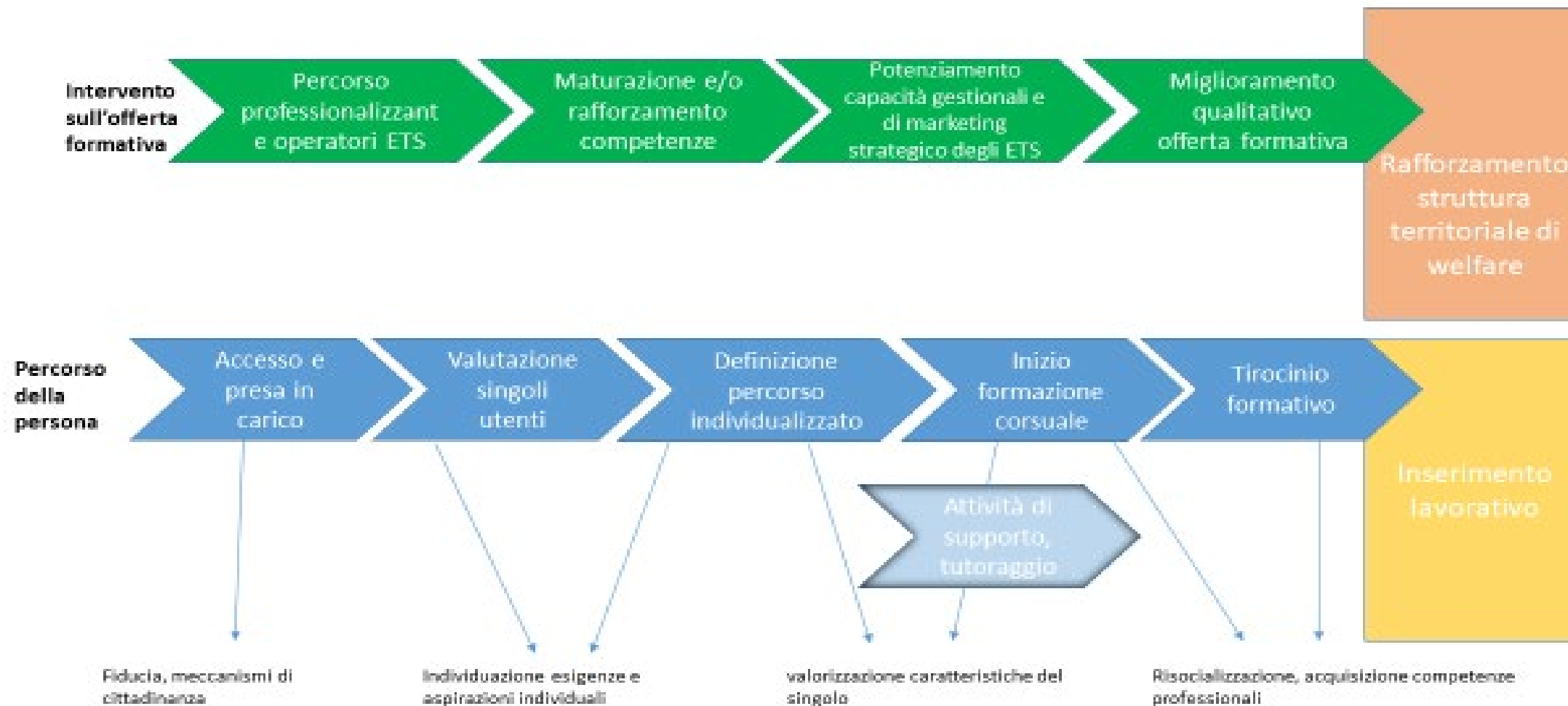
	Avviso 2015	Avviso 2016	Avviso 2017	Avviso 2018
Soggetti disabilità	X		X	X
Detenuti ed ex detenuti	X		X	X
Disagio sociale	X			
Disagio e protezione internazionale			X	
Disagio + disoccupati profilati + richiedenti asilo e protezione internazionale				X
Donne vittime	X		X	X
Badanti		X		

## Caratteristiche percorsi

	Disabili			Detenuti			Disagio sociale			Donne vitt.		
	2015	2017	2018	2015	2017	2018	2015	2017	2018	2015	2017	2018
Aula/lab.	Sì	Sì	Sì	F	F	F	F	F	Sì	F	F	Sì
Tutoraggio		Sì	Sì		Sì	Sì		Sì	Sì		Sì	Sì
Tirocinio	Sì	Sì	Sì	F	F	F	F	F	Sì	F	F	Sì
Attività supporto apprendimento		Sì	Sì		Sì	Sì		Sì	Sì		Sì	Sì
Percorso individualiz. z.	F	Sì	Sì	F	F	F	F	Sì	Sì	F	F	F
Numero minimo partecipanti	1	3	5	1	1	1	1	3	5	1	3	5
Ore corso (min-max)	300-1000		200-1000	30-300			30-600		150-800	100-600		150-800



# Logica dell'intervento



# Realizzazioni della priorità d'investimento 9i

## PI 9i (Asse 2): progetti, destinatari e risorse impegnate al 31.12.2020

Intervento	Numero progetti	Numero destinatari	Euro impegni
Formazioni per assistenti familiari	1	15	26.072
Formazione per detenuti/ex detenuti	16	135	347.290
Formazione per disabili	42	229	3.223.948
Formazione persone in situazione di disagio sociale	45	353	2.756.829
Formazione per donne vittime di violenza	8	62	368.248
<b>Totale obiettivo specifico 9.2</b>	<b>112</b>	<b>794</b>	<b>6.722.386</b>
Corsi per operatori: percorsi di rafforzamento dell'economia sociale	14	129	119.768
Corsi per operatori: percorsi post-laurea	5	60	941.861
Carte formative individuali	1	79	218.445
Azioni di sistema per l'economia sociale	3		231.206
<b>Totale obiettivo specifico 9.7</b>	<b>24</b>	<b>268</b>	<b>1.511.280</b>
<b>Totale PI 9i</b>	<b>136</b>	<b>1.062</b>	<b>8.233.666</b>
<i>Totale PI 9i RAA 2020 (esclusa 2a scadenza CFI)*</i>	135	991	8.023.129

# Realizzazioni PI 9i, OS 9.2

## Durata media oraria dei corsi per gruppo target e tipologia di attività

	Formazione in aula	Tirocinio	Formazione individualizzata	Supporto	Totale
<b>Badanti</b>	80	160	8	7	<b>255</b>
<b>Detenuti</b>	440	167	45	117	<b>635</b>
<b>Disabili</b>	203	508	115	57	<b>857</b>
<b>Disagio sociale</b>	240	337	70	51	<b>677</b>
<b>Donne vittime di violenza</b>	237	152	61	45	<b>487</b>
<b>Badanti</b>	31%	63%	3%	3%	<b>100%</b>
<b>Detenuti</b>	69%	26%	7%	18%	<b>100%</b>
<b>Disabili</b>	24%	59%	13%	7%	<b>100%</b>
<b>Disagio sociale</b>	35%	50%	10%	8%	<b>100%</b>
<b>Donne vittime di violenza</b>	49%	31%	13%	9%	<b>100%</b>



# Partecipanti OS 9.2

## Stato e numero partecipanti

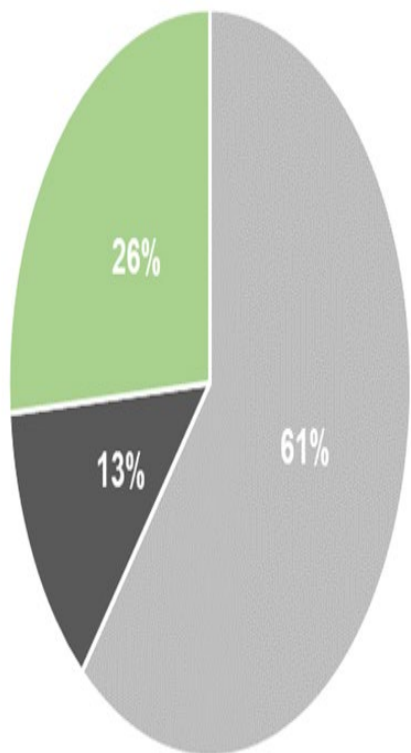
	Avviato	Concluso	Ritirato	Totale
Assistenti familiari		15		15
Detenuti/ex-detenuti	34	94	7	135
Disabili	72	146	11	229
Disagio sociale	152	174	27	353
Donne vittime	9	45	8	62
<b>Totale</b>	<b>267</b>	<b>474</b>	<b>53</b>	<b>794</b>
<b>Percentuale di riga totale</b>	<b>34%</b>	<b>60%</b>	<b>7%</b>	<b>100%</b>

# Caratteristiche partecipanti in condizioni di svantaggio (OS 9.2)

	Assistenti familiari	Detenuti	Disabili	Disagio sociale	Donne vittime di violenza	Totale
<b>Sesso</b>						
F	87%	4%	47%	32%	100%	<b>38%</b>
M	13%	96%	53%	68%	0%	<b>62%</b>
<b>Età</b>						
15-24	33%	8%	42%	38%	31%	<b>34%</b>
25-34	13%	28%	35%	37%	37%	<b>35%</b>
35-44	7%	25%	14%	16%	24%	<b>17%</b>
45-54	40%	23%	8%	7%	8%	<b>11%</b>
55-64	7%	13%	1%	2%	0%	<b>3%</b>
65+	0%	2%	0%	0%	0%	<b>0%</b>
<b>Titolo di studio</b>						
Nessun titolo	27%	17%	0%	36%	16%	<b>21%</b>
Elementari o medie	40%	64%	50%	46%	58%	<b>51%</b>
Secondaria di II grado	27%	16%	46%	17%	24%	<b>26%</b>
Laurea e oltre	7%	3%	3%	1%	2%	<b>2%</b>
<b>Condizione occupazionale</b>						
In cerca di prima occupazione	0%	18%	47%	29%	24%	<b>31%</b>
Occupato	0%	14%	2%	2%	5%	<b>4%</b>
Disoccupato	87%	43%	35%	62%	56%	<b>51%</b>
Studente	0%	0%	1%	1%	0%	<b>1%</b>
Inattivo diverso da studente	13%	25%	15%	6%	15%	<b>13%</b>
<b>Cittadinanza</b>						
Italiana	87%	90%	95%	37%	65%	<b>66%</b>
Straniera	13%	10%	5%	63%	35%	<b>34%</b>

# Condizione occupazionale dopo l'intervento (OS 9.2)

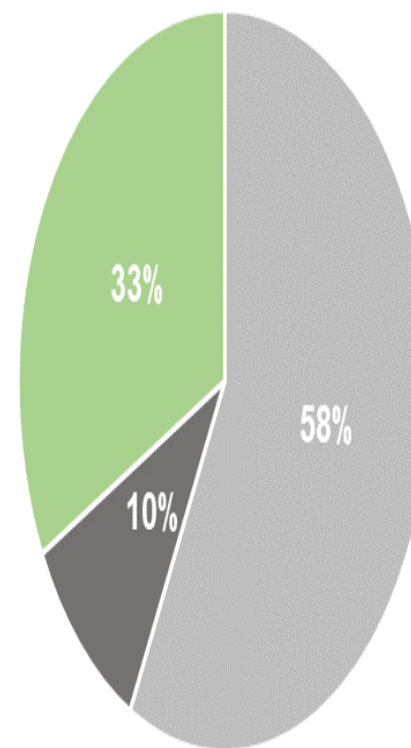
## Condizione occupazionale a 6 mesi



■ Inoccupato ■ Inserito in percorsi di politica attiva ■ Occupato

Apprendistato	3%
Lavoro autonomo a Partita IVA	0,2%
Lavoro dipendente TD	18%
Lavoro dipendente TI	3%
Lavoro Intermittente	1%
<b>Totale occupati</b>	<b>26%</b>
Tirocinio	12%
Lavoro Socialmente Utile (LSU)	0%
Borsa Lavoro	1%
<b>Totale in percorsi di inserimento</b>	<b>13%</b>
<b>Inoccupati</b>	<b>61%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>100%</b>

## Condizione occupazionale a 12 mesi



■ Inoccupato ■ Inserito in percorsi ■ Occupato

Apprendistato	4%
Lavoro autonomo a Partita IVA	0%
Lavoro dipendente TD	21%
Lavoro dipendente TI	6%
Lavoro Intermittente	1%
<b>Totale occupati</b>	<b>33%</b>
Tirocinio	9%
Lavoro Socialmente Utile (LSU)	1%
Borsa Lavoro	0%
<b>Totale in percorsi di inserimento</b>	<b>10%</b>
<b>Inoccupati</b>	<b>58%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>100%</b>



# Condizione occupazionale dopo l'intervento (OS 9.2)

*Condizione occupazionale a 6 mesi per gruppo target*

	Inoccupato	Inseriti in percorsi	Occupato	Totale
Assistenti familiari	47%	0%	53%	100%
Detenuti/ex-detenuti	76%	5%	18%	100%
Disabili	69%	19%	11%	100%
Disagio sociale	50%	9%	41%	100%
Donne vittime	60%	21%	19%	100%
<b>Totale complessivo</b>	<b>61%</b>	<b>13%</b>	<b>26%</b>	<b>100%</b>

# Partecipanti OS 9.7

## Partecipanti per genere e azioni OS 9.7

	F	M	n.d.	Totale
<b><i>Percorsi per il rafforzamento dell'economia sociale</i></b>	<b>96</b>	<b>33</b>		<b>129</b>
Change making: pratiche di rete per il terzo settore	49	18		67
Nuove competenze per rafforzare l'economia sociale	47	15		62
<b><i>Progetti formativi professionalizzanti post laurea innovazione sociale</i></b>	<b>43</b>	<b>17</b>		<b>60</b>
Esperto in innovazione tecnologica applicata	6	6		12
Esperto nella progettazione sociale	9	3		12
Legal counselor nelle procedure di affidamento dei servizi sociali	9	2		11
Non profit PM: design e management per progetti ad alto impatto	12			12
Progettista dell'innovazione digitale	7	6		13
<b><i>Carte formative individuali</i></b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>71*</b>	<b>79</b>
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>52</b>	<b>71</b>	<b>268</b>
<b>Totale senza CFI</b>	<b>139</b>	<b>50</b>		<b>189</b>

# Questionario soggetti attuatori



*Universo vs. campione*

	Popolazione	Intervistati
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>20</b>
<b>Per gruppo target</b>		
Vittime	4	3
Disagio	17	14
Detenuti	2	1
Disabili	13	10
Badanti	1	1
<b>Per numero di target</b>		
1 target	12	12
2 target	11	8
3 target	3	1
<b>Tipologia soggetto attuatore</b>		
Impresa for profit	9	7
Cooperative	14	13



# Definizione proposte formative e selezione dei destinatari

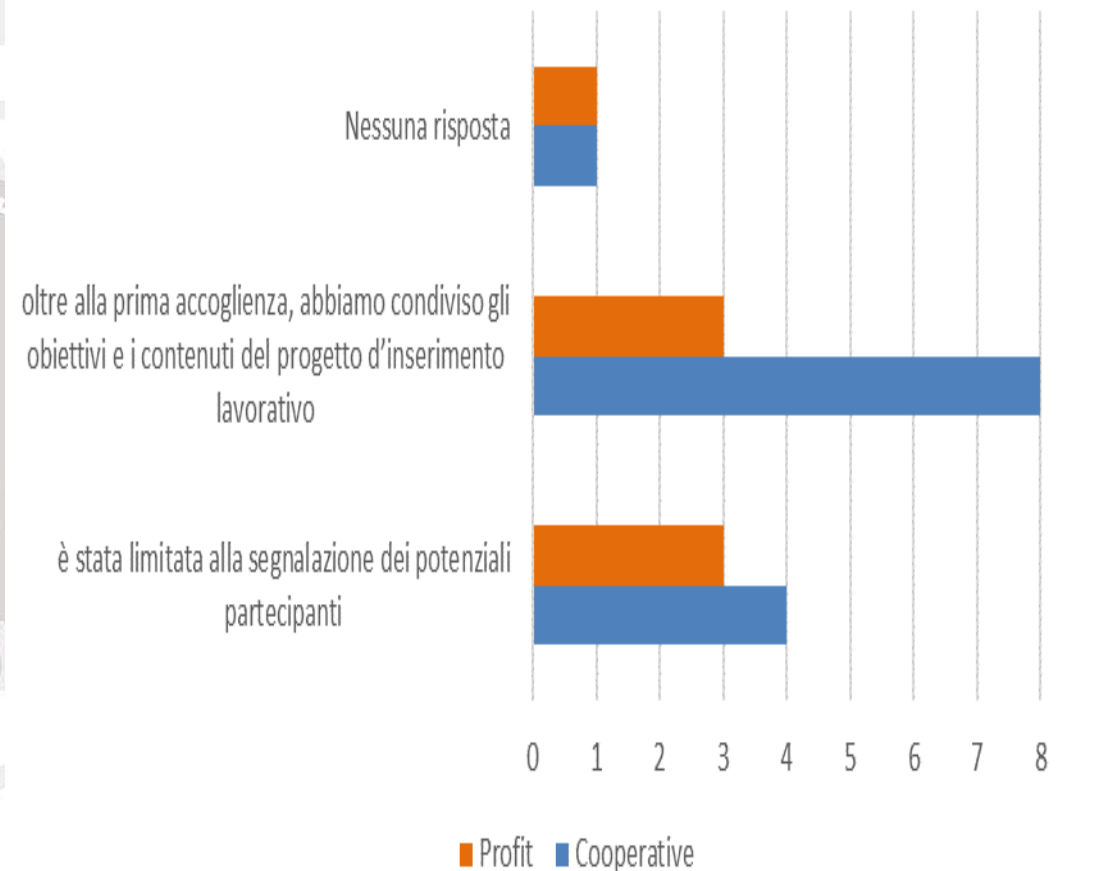
## D3 – Come è avvenuta la collaborazione con i servizi inviati?

Proposte formative definite in buona parte in rete con aziende e soggetti partner con cui gli enti hanno contatti (55%)

Destinatari selezionati quasi sempre tramite segnalazione dei servizi competenti (servizi sociali e Autorità giudiziaria) (85%)

Più della metà dei soggetti attuatori ha condiviso obiettivi e contenuti del progetto con servizi inviati (11/20), mentre per il 35% (7/20) la collaborazione si è limitata alla segnalazione dei partecipanti

Collaborazione con servizi inviati giudicata buona o ottima da 14 enti su 20.



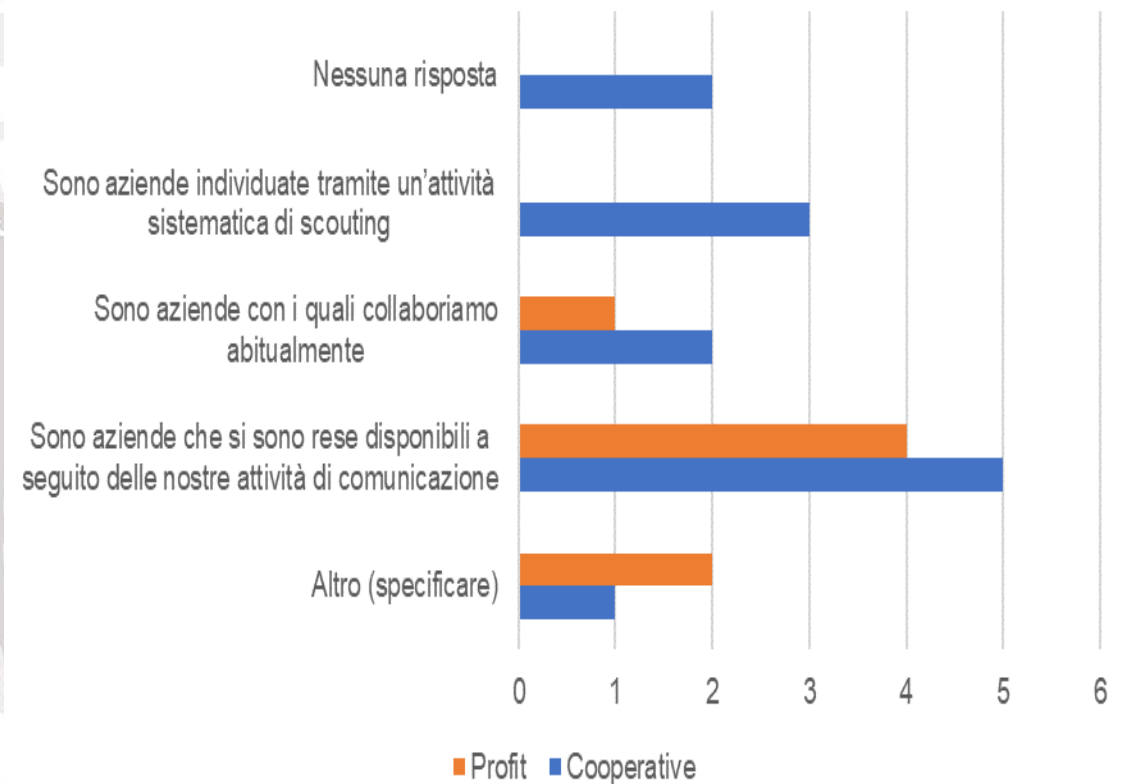
# Tirocinio

## D6 – Come sono state selezionate le aziende ospitanti?

18 enti su 20 hanno incluso il tirocinio nel proprio percorso formativo – gli enti che non lo hanno fatto si occupavano di detenuti e badanti (per cui tirocinio non era obbligatorio)

Le aziende ospitanti si sono rese disponibili grazie alle attività di comunicazione degli enti (11/20), o sono aziende con cui gli enti collaborano abitualmente (6/20) oppure individuate tramite attività di scouting (6/20)

Aziende ospitanti erano in buona parte aziende profit (24/36), 4/36 cooperative sociali di tipo A e 6/36 cooperative sociali di tipo B.



## Efficacia dei percorsi – *soft skills*

**D9 – Durante i percorsi formativi, avete osservato i seguenti risultati intermedi o intangibili nei destinatari?**

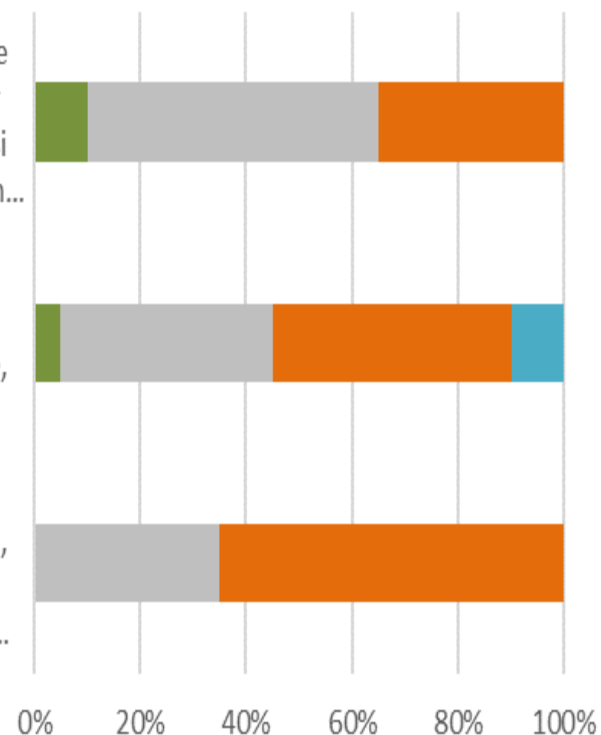
Più del 60% degli enti ha notato miglioramenti delle competenze attitudinali (motivazione, autostima, ecc.), più del 50% miglioramenti competenze personali (cura personale, impegno, ecc.), meno del 40% miglioramenti competenze relative a occupabilità (ricerca lavoro, ecc.)

Per la quasi totalità degli enti, le soft skills sono abbastanza (4/20) o molto importanti (15/20)

Miglioramento delle competenze relative al mercato del lavoro, ad esempio saper orientarsi nella ricerca di lavoro, proporsi per un colloquio di lavoro, presentare un...

Miglioramento delle competenze personali, ad esempio responsabilità, impegno, concentrazione, cura personale, ecc.

Miglioramento delle competenze attitudinali, ad esempio motivazione, fiducia in se stessi, aspirazioni, consapevolezza delle competenze...



■ Per niente ■ Poco ■ Abbastanza ■ Molto ■ Non saprei



## Efficacia dei percorsi – risultati complessivi

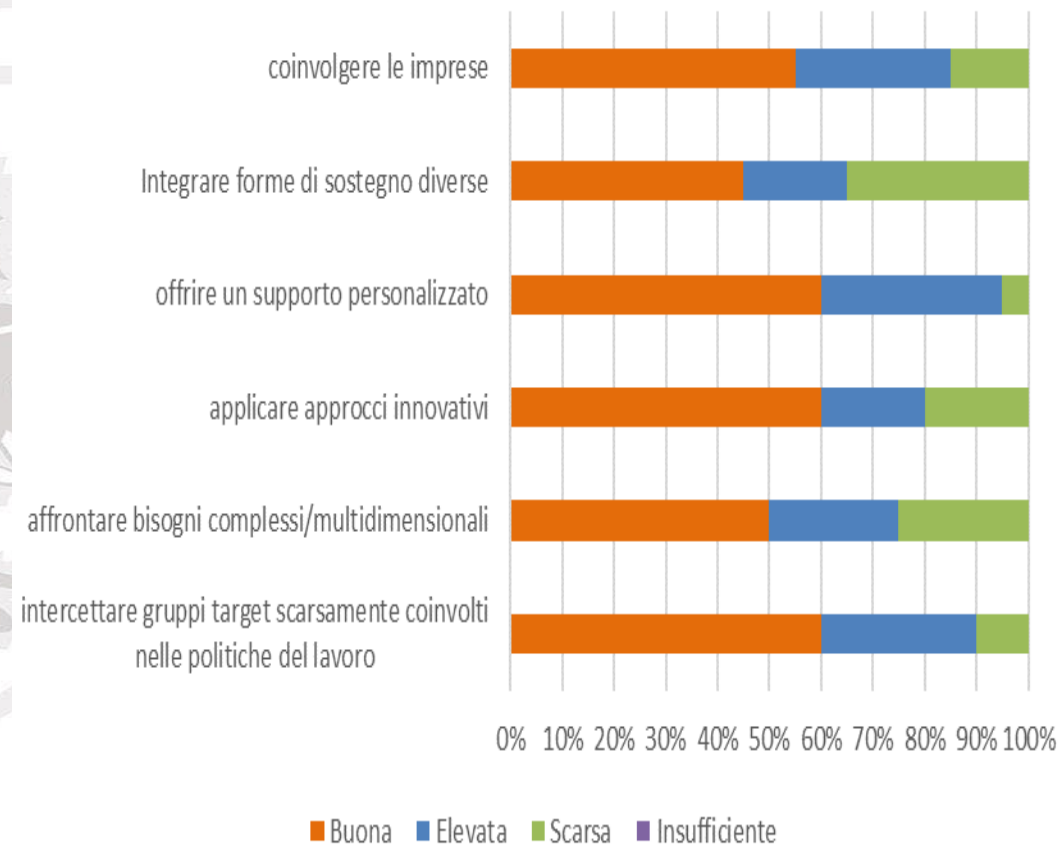
### D15 – Come giudica il valore aggiunto dei percorsi formativi FSE in relazione ai seguenti aspetti?

La quasi totalità dei rispondenti ritiene buona (14/20) o elevata (4/20) l'efficacia dei percorsi nel migliorare l'occupabilità dei destinatari.

In particolare, sono valutate positivamente la sostenibilità dell'inserimento lavorativo, la migliorata conoscenza dei contesti lavorativi e l'inserimento lavorativo stesso.

Per la quasi totalità dei rispondenti, i percorsi FSE hanno un valore aggiunto buono (10/20) o elevato (8/20).

Sono valutate molto positivamente l'offerta di un supporto personalizzato, la capacità di intercettare gruppi target marginali e il coinvolgimento delle imprese.





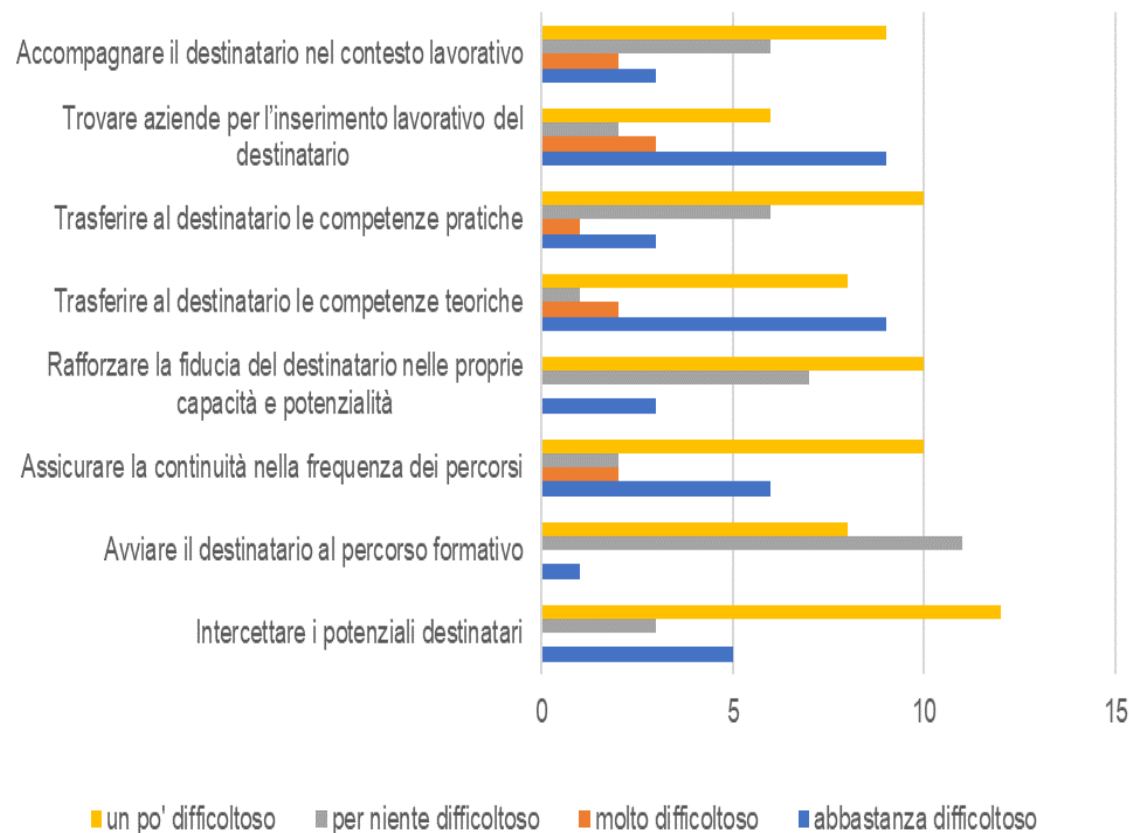
## Percorsi formativi - criticità

Particolarmente difficoltosi sono stati il reperimento delle aziende per tirocinio e il trasferimento di competenze teoriche ai destinatari.

Abbastanza difficoltoso è stato anche assicurare la continuità nella frequenza dei percorsi

Meno difficoltoso è stato avviare i destinatari ai percorsi formativi e rafforzarne la fiducia in sé.

**D16 – Può indicare in che misura sono state riscontrate delle difficoltà nei seguenti aspetti dei percorsi formativi?**



# Casi di studio – cooperativa sociale tipo A

	Attività	Caratteristiche organizzative	Tirocinio	Valore aggiunto/Criticità	Destinatari	Risultati
Cooperativa sociale di tipo A  Target: <b>Detenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione di gruppo in 4 moduli (150 h)</li> <li>Supporto individuale</li> <li>Tirocinio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Priorità alla formazione pratica</li> <li>Monitoraggio risultati intermedi durante il percorso tramite apposita check-list</li> <li>Condivisione monitoraggio con i destinatari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tirocinio poco rilevante perché non realizzabile all'esterno del carcere</li> <li>Eliminato dalla terza edizione dei corsi</li> </ul>	<p><b>Valore aggiunto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Migliore strutturazione dei corsi</li> <li>Effetti su apprendimento metodologico e organizzativo del soggetto attuatore</li> </ul> <p><b>Criticità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Competenze molto basse degli utenti</li> <li>Multi-problematicità alcuni utenti</li> <li>Conciliazione tempi intervento e tempi detenzione</li> </ul>	<p>Detenuti: 96 <b>Totale 96</b></p> <p>Età media: 40,7 anni Femmine: 0% Stranieri: 13% Bassa istruzione*: 81%</p> <p>Numero medio per progetto: 32</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Basso tasso d'abbandono</li> <li>Risultati intermedi (competenze-abilità)</li> <li>Alcuni trovano impiego nella cooperativa che organizza i tirocini in carcere</li> </ul> <p><b>Occup. 6 mesi: 7%</b> <b>Occup. 12 mesi: 20%</b></p>

# Casi di studio – Impresa for profit

	Attività	Caratteristiche organizzative	Tirocinio	Valore aggiunto/Criticità	Destinatari	Risultati
Impresa for profit  Target: <b>Disabilità</b> <b>Svantaggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione e supporto di gruppo e individuale (300-350 h)</li> <li>- Tirocinio (300-440 h)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi lunghi perché ritenuti necessari per il tipo di target</li> <li>- Priorità alla formazione pratica</li> <li>- Docente di supporto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tirocinio protetto preliminare al tirocinio in azienda</li> </ul>	<p><b>Valore aggiunto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione più professionalizzante e meno assistenziale</li> </ul> <p><b>Criticità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza motivazione utenti area disagio sociale</li> <li>- Disabilità: rischio abbandono per deficit cognitivi</li> <li>- Rigidità organizzativa dei corsi</li> <li>- Effetti COVID 19 su offerta imprese</li> </ul>	Disabili: 60 Svant.soc.: 25 <b>Totale 85</b>  Femmine: 57% Stranieri: 9% Bassa istruzione*: 69%  Numero medio per progetto: 6,5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risultati intermedi (<i>soft skills</i>)</li> <li>- Migliorata occupabilità</li> <li>- Migliori opportunità dalle imprese</li> </ul> <p><b>Occup. 6 mesi: 2%</b>  <b>Occup. 12 mesi: 4%</b></p>



# Casi di studio – cooperativa sociale tipo B

	Attività	Caratteristiche organizzative	Tirocinio	Valore aggiunto/Criticità	Destinatari	Risultati
Cooperativa sociale di tipo B  Target <b>Disabilità</b> <b>Svantaggio</b> <b>Donne</b> <b>vittima di</b> <b>violenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione di gruppo laboratoriale (140 h)</li> <li>- Supporto modulato individualmente (30 h)</li> <li>- Tirocinio (300 h)</li> <li>- Percorsi definiti e percorsi a scelta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità alla formazione pratica</li> <li>- Docenti dalle imprese ospitanti</li> <li>- Molte attività informali di accompagnamento</li> <li>- Tutor di stage</li> <li>- Schede di monitoraggio e diari del tirocinio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Moduli preparatori al tirocinio con tutor dedicato</li> <li>- Tirocinio attitudinale e tirocinio professionalizzante</li> </ul>	<p><b>Valore aggiunto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tirocinio professionalizzante presso un ente terzo rispetto all'attuatore</li> <li>- Intercettazione platea destinatari normalmente esclusi sia da mondo lavoro che da circuito assistenza.</li> </ul> <p><b>Criticità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utenti provenienti dai corsi sui prerequisiti lavorativi ma in diversi casi necessario lavorare sulle soft skills</li> <li>- Utenti non sempre pronti ad affrontare il tirocinio esterno (necessaria un'altra cooperativa per tirocinio semi-protetto)</li> <li>- Rigidità organizzazione dei corsi</li> </ul>	Disabili: 35 Svant.social.: 27 Donne vittime: 5 <b>Totale: 67</b>  Femmine: 64% Stranieri: 36% Bassa istruzione*: 64%  Numero medio per progetto: 4,8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buoni risultati per i disabili con le aziende in obbligo</li> <li>- In generale, meno opportunità lavorative rispetto a 15 anni fa</li> </ul> <p><b>Occup. 6 mesi: 17%</b>  <b>Occup. 12 mesi: 23%</b></p>



## **D1: In che modo gli enti beneficiari dell'O.S. 9.2 si sono mobilitati e organizzati per la realizzazione dei progetti? E quali sono le difficoltà incontrate e le soluzioni adottate?**

- Enti attuatori hanno spesso definito i progetti insieme alla propria rete di soggetti partner
- Rete di soggetti partner, oltre a servizi inviati, fondamentale ai fini del reperimento degli utenti
- Difficoltà:
  - Rigidità delle disposizioni degli avvisi ha complicato l'adeguamento dei percorsi alle evoluzioni del contesto (in particolare durante il Covid-19)
  - Reperimento aziende per il tirocinio (anche qui, in particolare durante Covid-19)

## **D2: In che misura gli interventi sono stati efficaci nel migliorare l'inclusione socio-lavorativa dei partecipanti e la capacità amministrativa dei soggetti attuatori?**

- Elementi innovativi progetti: tirocinio esterno, programmi individualizzati, attività di supporto all'apprendimento
- 12% occupati a 6 mesi, 33% occupati a 12 mesi.
- 10% in percorsi di inserimento lavorativo a 12 mesi
- 21% di contratti di lavoro dipendente a 6 mesi, 27% contratti di lavoro dipendente a 12 mesi.

## **D3: Quali sono i meccanismi e le condizioni che hanno determinato i migliori risultati?**

- Collaborazione con rete di soggetti partner
- Attività di supporto all'apprendimento, percorsi personalizzati e possibilità di svolgere il tirocinio in due fasi
- Certificazione o qualifica formativa (poco utilizzata)
- Tabelle di valutazione in itinere

## Rapporto tematico – Linea 3

# Valutazione dello strumento dei Buoni di servizio per la conciliazione tra lavoro e famiglia

12.10.2022

Giulio Ferraresi

# Buoni di servizio

## Finalità e destinatari

Favorire conciliazione tra lavoro e vita privata

Sostenere accesso a servizi per minori da parte di famiglie a basso reddito

## Rivolti a:

- madri occupate, in fase di assunzione o inserite in un percorso formativo
- Padri, solo nel caso di famiglie monogenitoriali (stesse condizioni occupazionali)

## Caratteristiche

Finanziati a valere su Asse 1 e Asse 2

Buoni per l'acquisto di servizi educativi di cura e custodia per minori fino a 14 anni (18 anni non compiuti nel caso di handicap o altra condizione di disagio).

Valore BdS: 900-1.500 €

## Requisiti:

- Soglia ICEF (0,4 per asse 1 e 0,2 per asse 2)
- Firma P.E.S. (Patto di Erogazione del Servizio)
- Vincolo complementarità: servizi acquistati non possono sostituirsi a servizi erogati sul territorio da istituzioni pubbliche
- Compartecipazione personale spesa: 10% (fino a 6 anni) o 15% (oltre 6 anni)



# Domande di valutazione e metodologia

## Domande di valutazione

1. I BdS si sono dimostrati efficaci ai fini della conciliazione? Qual è la qualità percepita dalle destinatarie in merito allo strumento dei BdS?
2. Quali sono stati gli effetti della misura sulla qualità dell'occupazione?
3. Qual è il contributo del PO al mantenimento dei livelli occupazionali femminili? In che modo il PO contribuisce all'attivazione sul mercato del lavoro e all'inserimento lavorativo per le famiglie a basso reddito?

## Metodologia

Approccio metodologico basato sulla teoria (TBE – Theory Based Evaluation), mix di metodi qualitativi e quantitativi

### Fonti:

- Fonti normative nazionali e provinciali in materia di conciliazione e servizi per minori
- Statistiche e rapporti nazionali (Istat) e provinciali (Ispat)
- Letteratura scientifica su tema conciliazione
- Deliberazioni Giunta provinciale PAT
- Interviste funzionari SPSPE.
- Dati di monitoraggio forniti da AdG
- 2 questionari (destinatari ed enti erogatori del servizio)



# Contesto dei servizi per minori in Italia e nella PAT

## I servizi per minori nella PAT

- Buoni di servizio introdotti nel 2005
- ‘Legge provinciale su asili nido’ (L.p. 4/2002) identifica i servizi per prima infanzia nella PAT, che possono essere gestiti da a) Comune, b) dati in affidamento a cooperative sociali, c) direttamente da cooperative sociali
- ‘Legge provinciale su benessere familiare’ (L.p. 1/2011) – legge quadro nell’ambito delle politiche per la famiglia nella PAT

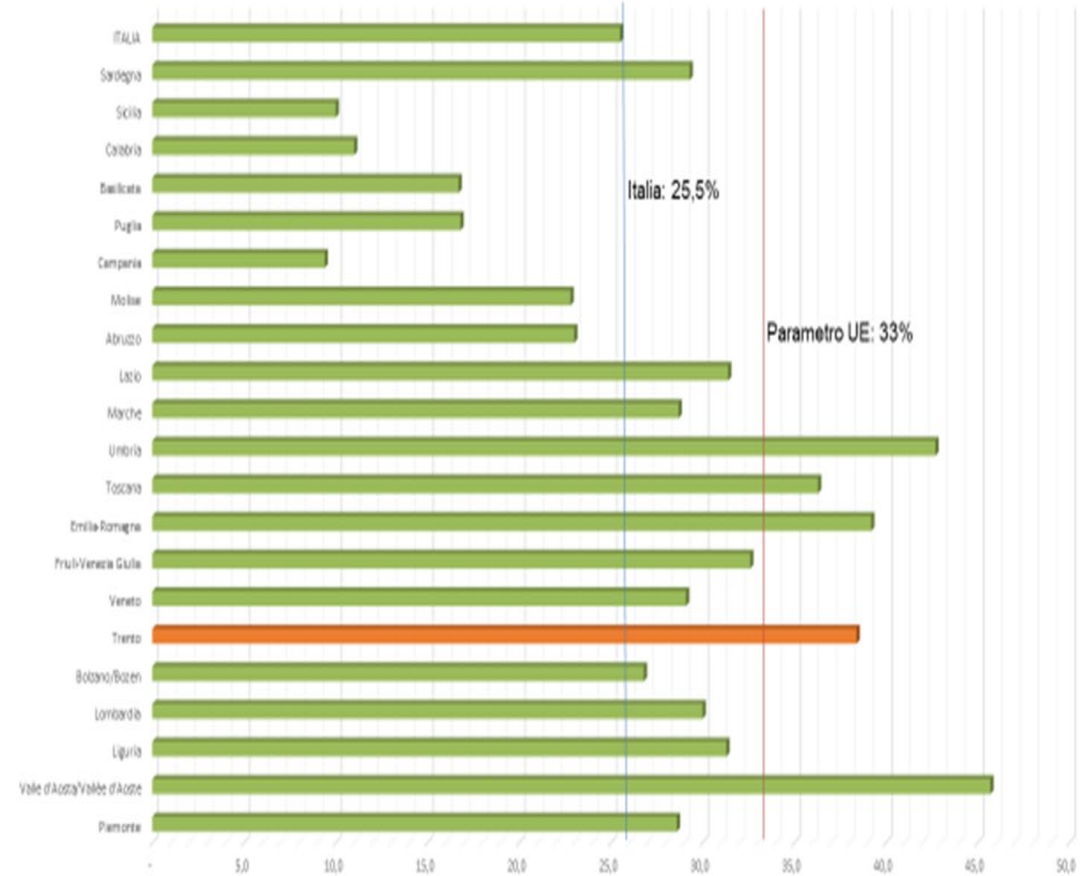
## Servizi per la prima infanzia

Tasso di copertura dei servizi per la prima infanzia pari a 38,4% (4° territorio italiano, dati 2018) superiore a tasso italiano (25,5%) e al parametro UE (33%).

98 strutture erogano servizi di nido d'infanzia, per 3.740 posti

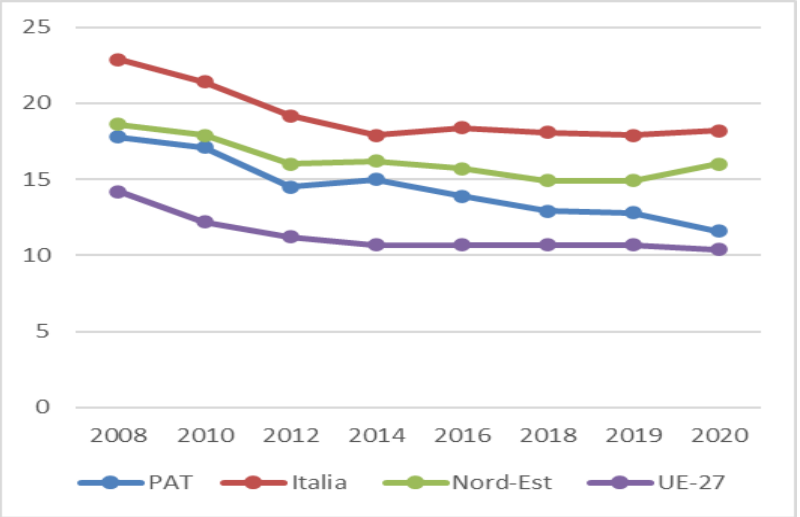
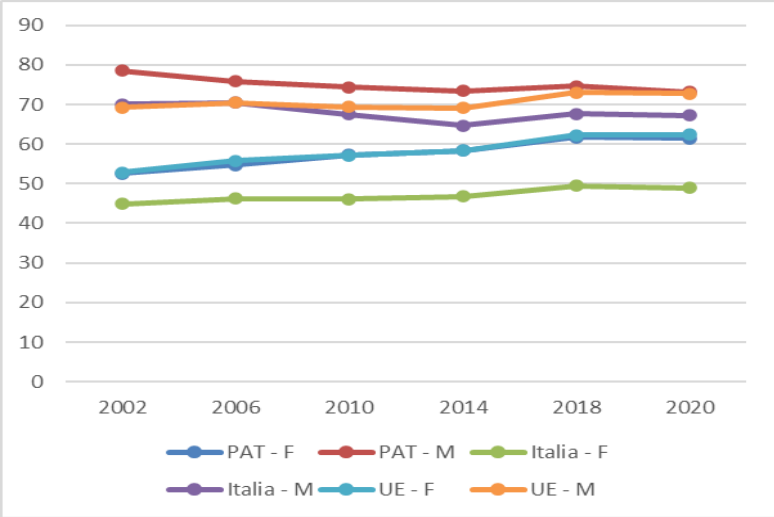
98 Comuni (56%) sostengono finanziariamente servizio nido familiare-tagesmutter

## Tasso di copertura dei servizi per la prima infanzia nelle regioni italiane

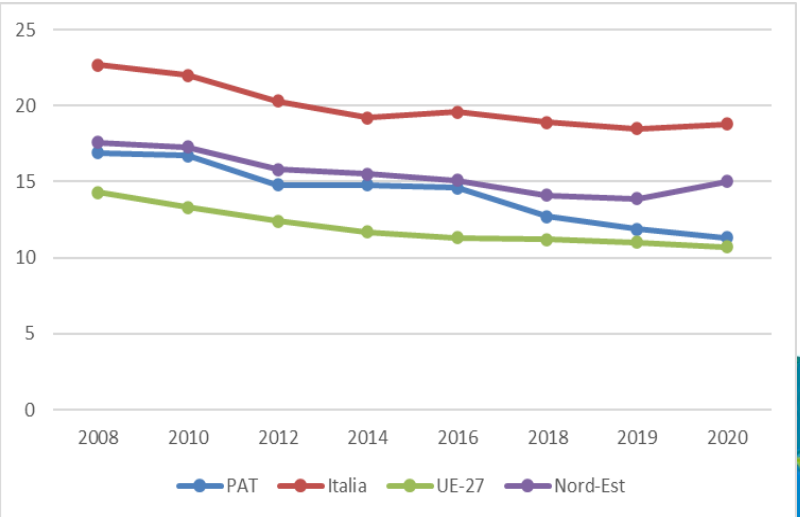
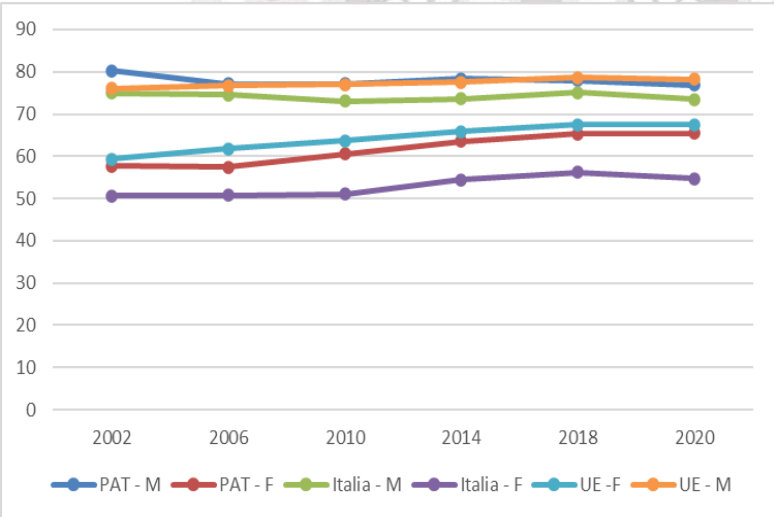


# Mercato del lavoro femminile nella PAT

**Tasso di occupazione femminile e differenziale di genere tra tassi di occupazione**



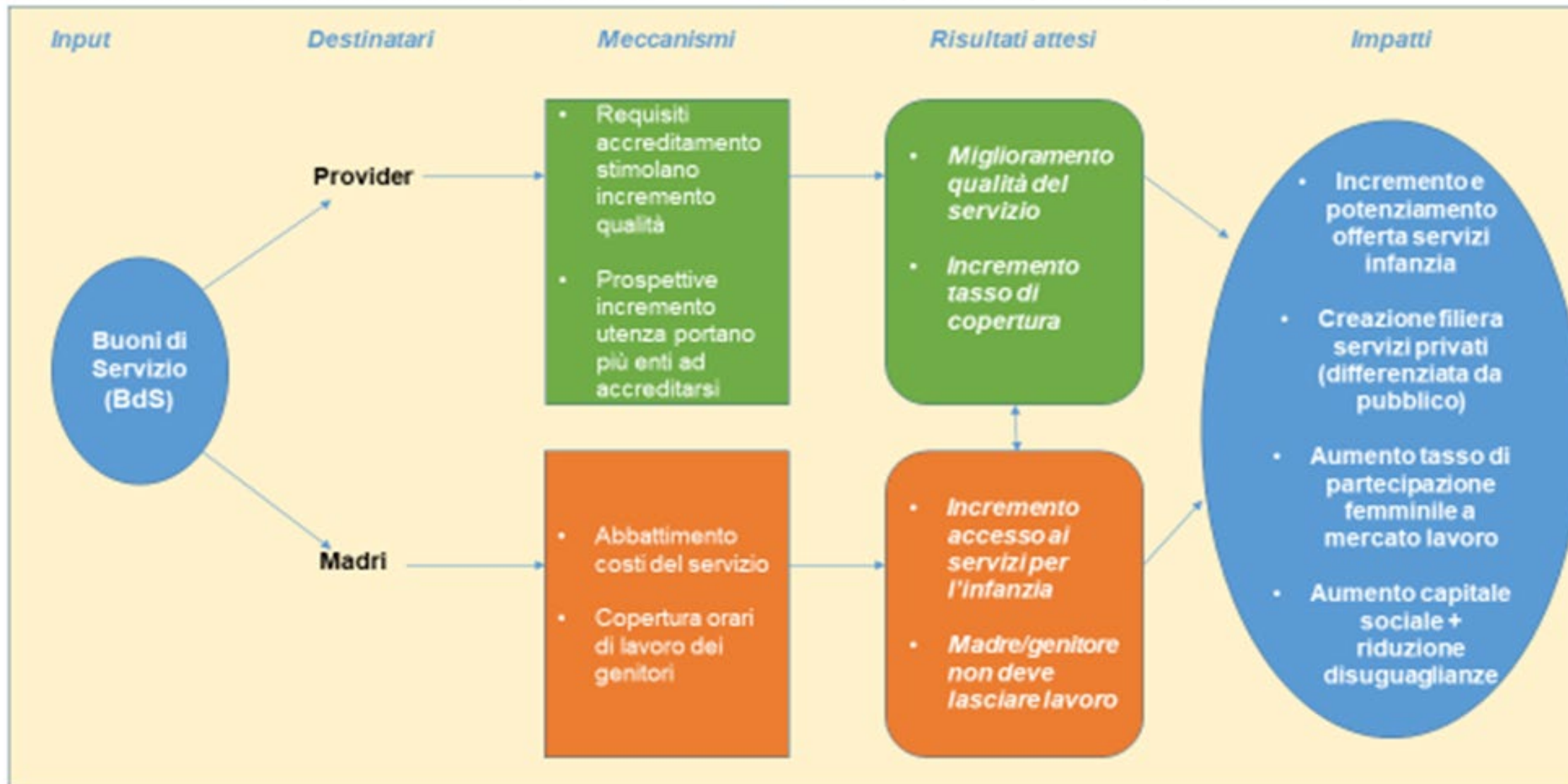
**Tasso di attività femminile e differenziale di genere tra tassi di attività**





# Logica dell'intervento

- **Premessa 1:** Accesso a servizi per infanzia + costi accessibili → diminuzione tasso di abbandono lavorativo delle madri.
- **Premessa 2:** Investimento nei servizi educativi per l'infanzia → aumento 1) tasso di copertura e 2) qualità dei servizi.





# Analisi dati di monitoraggio – Evidenze generali

## Buoni di servizio finanziati: numero, valore e ore di servizi previste

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
<b>Numero</b>									
Totale	1.088	5.362	5.876	6.326	6.590	7.108	2.763	3.656	<b>38.769</b>
- Concluso	1.043	5.195	5.752	6.227	6.485	7.025	2.357	1.261	<b>35.345</b>
- Revocato	45	167	124	97	104	82	152	12	<b>783</b>
- Avviato	0	0	0	0	0	0	206	2.358	<b>2.564</b>
- Scaduto	0	0	0	2	1	1	48	0	<b>52</b>
- Emesso	0	0	0	0	0	0	0	25	<b>25</b>
<b>Valore</b>									
Totale	1.577.939	4.560.811	5.114.918	5.481.162	5.970.293	6.289.140	4.215.394	2.745.364	<b>35.955.021</b>
Media	1.450,3	850,6	870,5	866,4	906,0	884,8	1.525,7	750,9	<b>927,4</b>
<b>Ore previste</b>									
Totale	357.745	1.241.566	1.362.381	1.473.463	1.595.987	1.730.332	810.778	720.311	<b>9.292.562</b>
Media	328,8	231,5	231,9	232,9	242,2	243,4	293,4	197,0	<b>239,7</b>

## Beneficiari annuali Bds

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Media v.a.	Media %
F	1015	4755	5276	5680	5837	6307	2341	3440	<b>4.331</b>	<b>99%</b>
M	6	30	40	42	59	58	14	29	<b>35</b>	<b>0,8%</b>
Nuclei biparentali	862	3.844	4.310	4.681	4.865	5.274	1.970	2914	<b>3.590</b>	<b>82%</b>
Nucleo monoparentale	159	941	1.006	1.041	1.031	1.091	385	555	<b>776</b>	<b>18%</b>
Disoccupato	2	6	8	8	11	1	5	3	<b>6</b>	<b>0,1%</b>
Occupato	1019	4779	5308	5714	5885	6364	2350	3466	<b>4.361</b>	<b>99,9%</b>
Totale	1.021	4.785	5.316	5.722	5.896	6.365	2.355	3.469	<b>4.366</b>	<b>100%</b>

## Principali indicatori di utilizzo dei Buoni di servizio

Beneficiarie totali	Numero figli destinatari dei servizi	N. Buoni di servizio erogati	N. Utilizzi dei Buoni di servizio	N. BS/N. figli	N. Utilizzi/N. BS
13.484	19.129	38.769	64.479	2,03	1,7

## Utilizzi dei BdS per tipologia di servizio e fascia d'età dei bambini

	3 mesi-3 anni	3-6 anni	6-14 anni	3 mesi-14 anni servizi domiciliari Covid	Tot.	3 mesi-3 anni	3-6 anni	6-14 anni	3 mesi-14 anni servizi domiciliari Covid	Tot.
	Numero					Percentuale				
Aiuto studio/didattica*	-	60	2029	-	2089	-	0,4	4,7	-	3,2
Anticipo/posticipo	7	55	1795	-	1857	0,1	0,4	4,2	-	2,9
Asilo estivo 3-6 anni*	9	21	-	-	30	0,1	0,2	-	-	0,05
Asilo nido/Tagesmutter**	6094	161	60	-	6315	76,4	1,2	0,1	-	9,8
Attività culturali/Sport	-	234	2347	-	2581	-	1,7	5,5	-	4,0
Baby sitter/Baby parking	714	199	93	87	1093	9,0	1,5	0,2	100,0	1,7
Colonia***	59	11810	33735	-	45604	0,7	87,4	78,6	-	70,7
Doposcuola*	-	7	250	-	257	-	0,1	0,6	-	0,4
Servizi estivi*	3	327	148	-	478	0,04	2,4	0,3	-	0,7
Servizi estivi COVID*	350	285	1868	-	2503	4,4	2,1	4,4	-	3,9
Altro	740	347	585	-	1672	9,3	2,6	1,4	-	2,6
<b>Totale</b>	<b>7976</b>	<b>13506</b>	<b>42910</b>	<b>87</b>	<b>64479</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

# Caratteristiche destinatarie

## Destinatarie totali per fascia ICEF e tipo di nucleo

ICEF	Biparentale	Monoparentale	Tot. %	Tot. v.a.
a. Fino a 0,1	5%	29%	10%	1.308
b. 0,1-0,2	31%	49%	34%	4.628
c. 0,2-0,3	49%	19%	44%	5.898
d. 0,3-0,4	14%	3%	12%	1.649
e. >0,4	0%	0,04%	0,01%	1
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>1.3484</b>

## Destinatarie totali per numero di figlio minori e tipo di nucleo

Minorenni nucleo	Biparentale	Monoparentale	Tot. %	Tot. v.a.
1	32%	57%	36%	4.939
2	54%	36%	51%	6.886
3	12%	6%	11%	1.461
4 e oltre	2%	1%	1%	198
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>13.484</b>



# Analisi dati di monitoraggio

## Età, titolo di studio, nazionalità e occupazione delle destinatarie totali

	Biparentale	Monoparentale	Tot. %	Tot. v.a.
<30	1,6%	2,4%	<b>1,7%</b>	233
30-39	29,4%	24,7%	<b>28,6%</b>	3.857
40-49	53,9%	49,4%	<b>53,1%</b>	7.155
>50	15,1%	23,5%	<b>16,6%</b>	2.239
Nessun titolo o Elementari	1,5%	3,0%	<b>1,8%</b>	240
Licenza media	10,3%	17,9%	<b>11,7%</b>	1.574
Diploma o Qualifica professionale	54,2%	54,8%	<b>54,3%</b>	7.323
IFTS/ITS	2,3%	2,0%	<b>2,2%</b>	301
Laurea I o II livello o Dottorato	31,7%	22,2%	<b>30,0%</b>	4.046
Italiana	90,6%	86,1%	<b>89,8%</b>	12.114
Straniera	9,4%	13,9%	<b>10,2%</b>	1.370
Disoccupato	0,2%	0,4%	<b>0,2%</b>	30
Fase assunzione	2,0%	2,2%	<b>2,0%</b>	271
Occupato	97,8%	97,5%	<b>97,8%</b>	13.182
Occupazione n.d.				1
Autonomo	11,4%	9,7%	<b>11,1%</b>	1.491
Dipendente	88,4%	89,9%	<b>88,7%</b>	11.947
Tipo occupazione n.d.				16
Disoccupato	0,2%	0,4%	<b>0,2%</b>	30
Occupazione a tempo pieno	46,3%	55,4%	<b>47,9%</b>	6.456
Occupazione a tempo parziale	53,5%	44,2%	<b>51,9%</b>	6.986
Tipo occupazione n.d.				12
Disoccupato	0,2%	0,4%	<b>0,2%</b>	30
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>13.484</b>

# Indagine destinatarie – universo vs. campione

	Universo				Campione			
	Bi	Mono	Tot %	Tot v.a.	Bi	Mono	Tot %	Tot v.a.
<b>Età</b>								
<30	1,6%	2,4%	1,7%	233	1,1%	1,5%	1,2%	35
30-39	29,4%	24,7%	28,6%	3857	30,8%	25%	29,9%	885
40-49	53,9%	49,4%	53,1%	7155	55,8%	50,5%	55%	1626
>50	15,1%	23,5%	16,6%	2239	12,2%	22,9%	13,9%	411
<b>Titolo studio</b>								
Nessun titolo/Elementari	1,5%	3,0%	1,8%	240	0,5%	0,6%	0,5%	16
Licenza media	10,3%	17,9%	11,7%	1574	7,9%	16,5%	9,2%	273
Qualifica professionale o diploma	54,2%	54,8%	54,3%	7323	55,3%	56,3%	57,6%	1641
IFTTS/ITS	2,3%	2,0%	2,2%	301	2,1%	2,3%	2,1%	63
Laura I e II livello/Dottorato	31,7%	22,2%	30,0%	4046	34,2%	24,2%	32,6%	964
<b>Cittadinanza</b>								
Italiana	90,6%	86,1%	89,8%	12114	93,8%	89,5%	93,1%	2754
Straniera	9,4%	13,9%	10,2%	1370	6,2%	10,5%	6,8%	203
<b>Cond. Occupaz.</b>								
Disoccupato	0,2%	0,4%	0,2%	30	0,2%	0,4%	0,2%	6
Fase assunzione	2,0%	2,2%	2,0%	271	2,2%	3,2%	2,4%	70
Occupato	97,8%	97,5%	97,8%	13182	97,6%	96,4%	97,4%	2881
nd				1				
<b>Tipo contratto</b>								
Autonomo	11,4%	9,7%	11,1%	1491	11,7%	9,8%	11,4%	337
Subordinato	88,4%	89,9%	88,7%	11947	8,1%	89,7%	88,4%	2614
nd				16				0
Disoccupato	0,2%	0,4%	0,2%	30	0,2%	0,4%	0,2%	6
<b>Tipo orario</b>								
FT	46,3%	55,4%	47,9%	6456	47,1%	57,8%	48,8%	1444
PT	53,5%	44,2%	51,9%	6986	52,6%	41,7%	50,9%	1505
nd				12	0,1%		0,07%	2
Disoccupato	0,2%	0,4%	0,2%	30	0,2%	0,4%	0,2%	6
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>13484</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>2953</b>

# Caratteristiche indagine destinatarie

Questionario somministrato a 13.484 individui

Risposte: 2.957

Tasso risposta: 21,9%



## Considerazioni generali

Reddito ha incidenza rilevante su possibilità di accesso a servizi prima infanzia

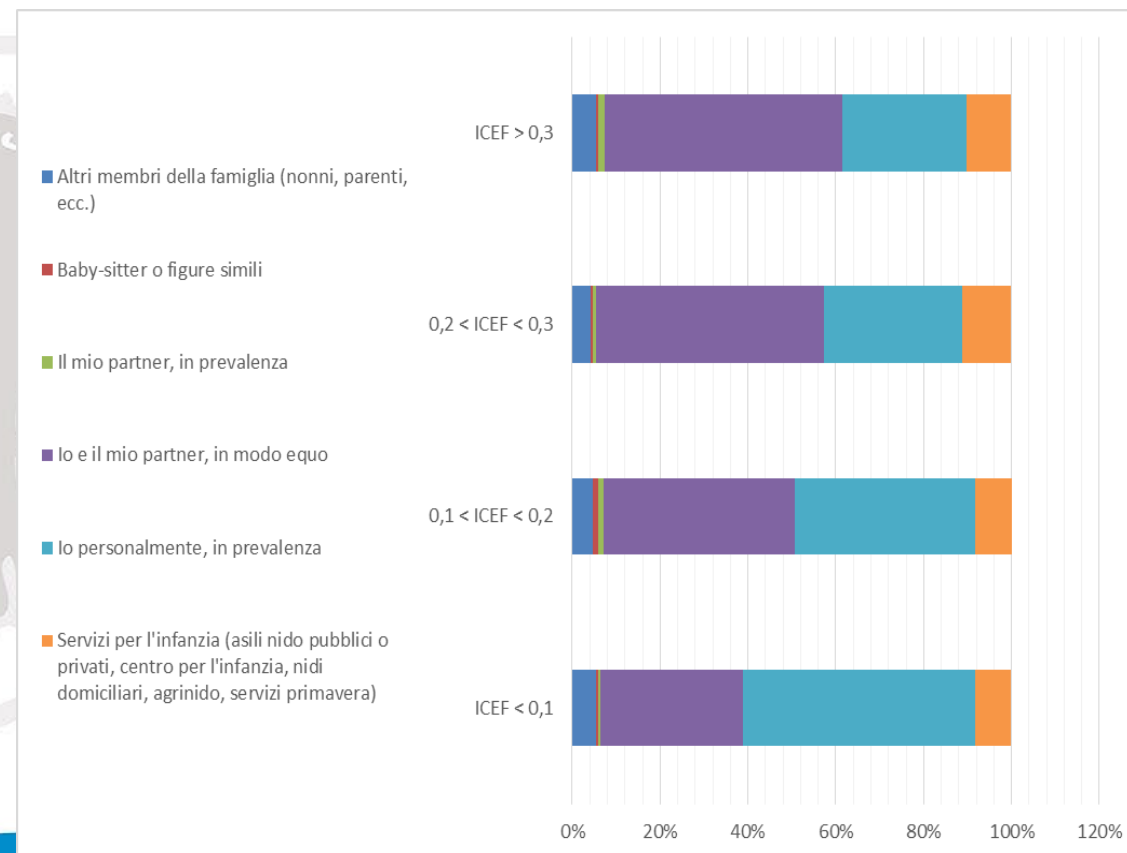
In corrispondenza fasce ICEF più basse, minore incidenza dell'uso dei servizi per la prima infanzia

In corrispondenza fasce ICEF più elevate, più frequente condivisione responsabilità di cura da parte di entrambi i genitori

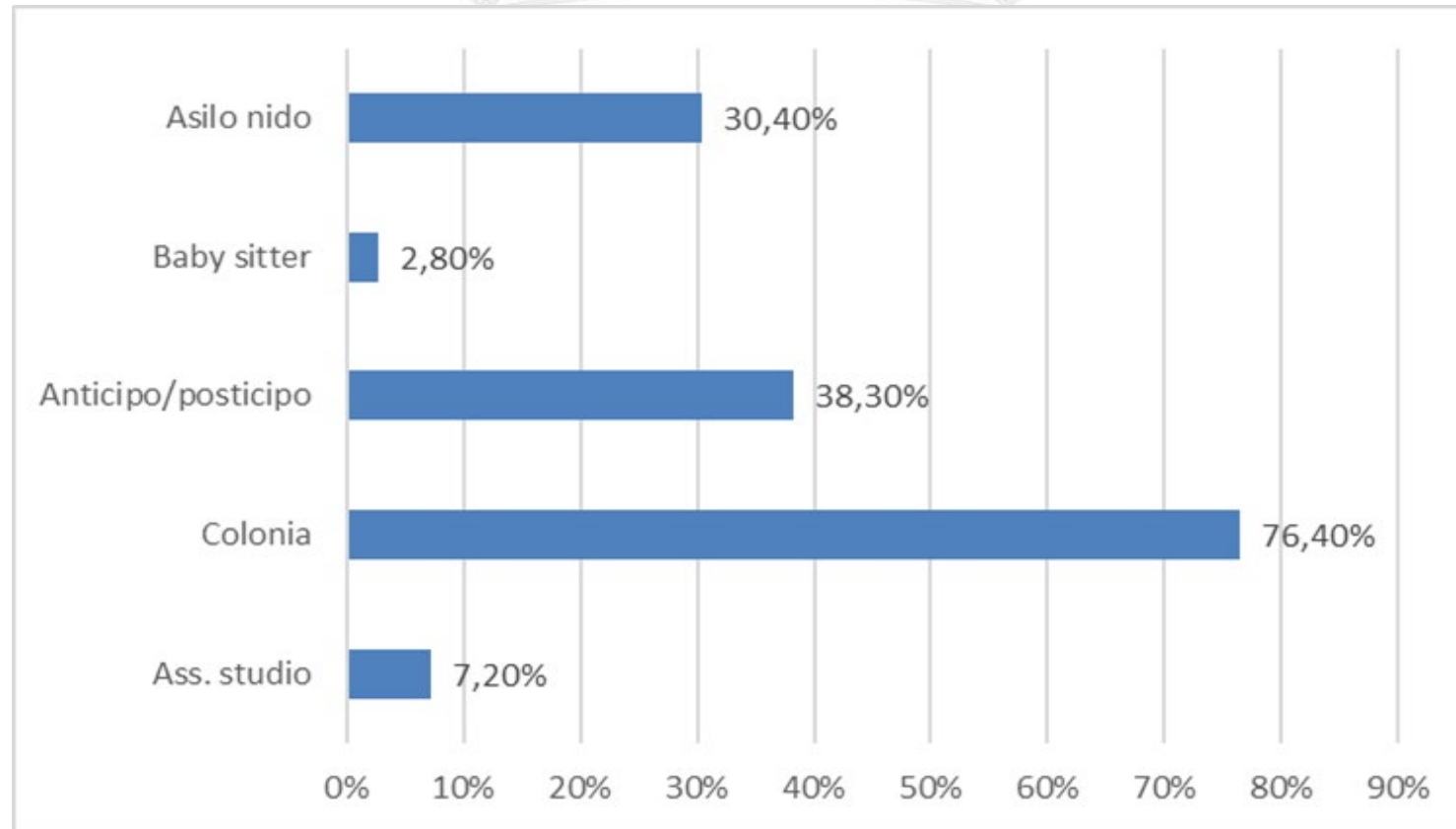
Nella fascia ICEF più bassa, lavoro di cura svolto principalmente da madri

Ricorso ad altri membri famiglia minoritario ma non insignificante; ricorso a baby-sitter o a soli padri residuale.

## Ripartizione resp. di cura per fascia ICEF



# Servizi acquistati con i BdS



## Motivazioni richiesta BdS

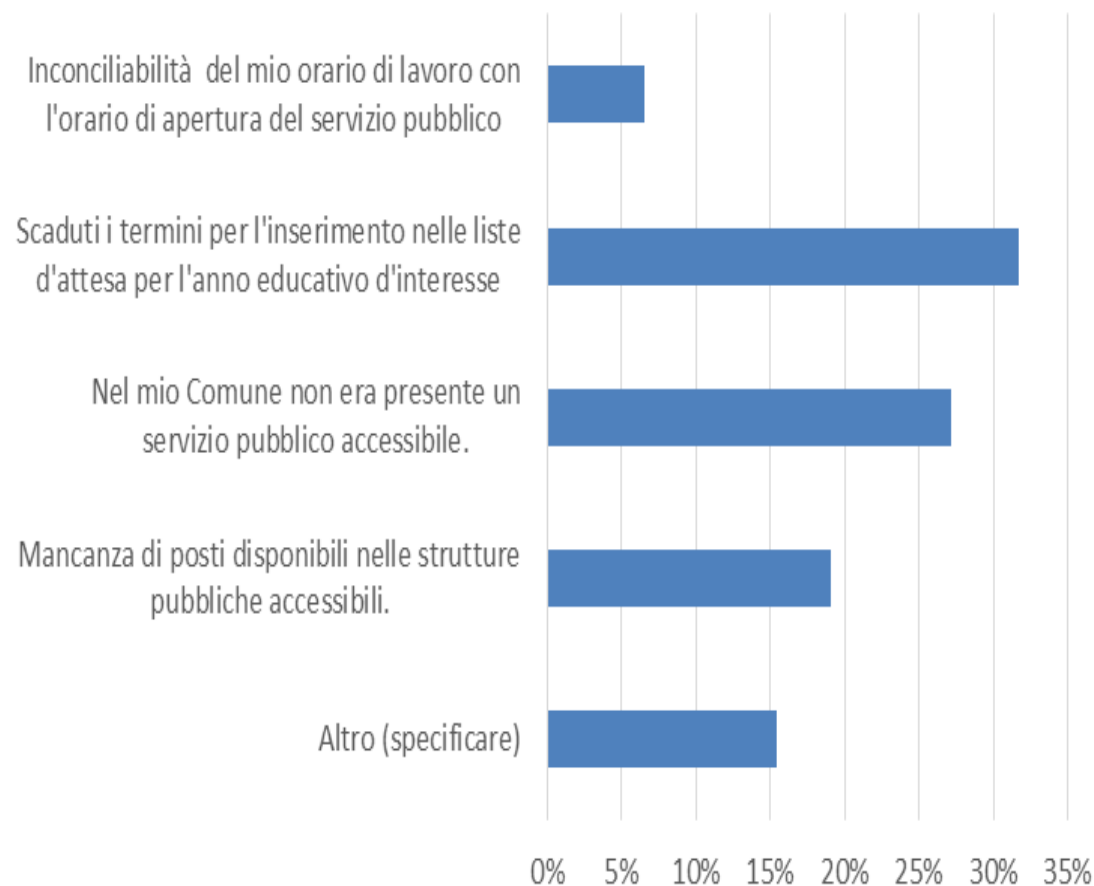
## Motivazioni richiesta BdS per tipo di servizio richiesto

Asilo nido: perché erano scaduti termini iscrizione (ca. 30%), non erano presenti servizi pubblici nel Comune (ca. 26%), mancavano posti nelle strutture accessibili (ca. 18%)

Colonia: perché troppo complicato prendersi cura dei figli in estate (ca. 70%)

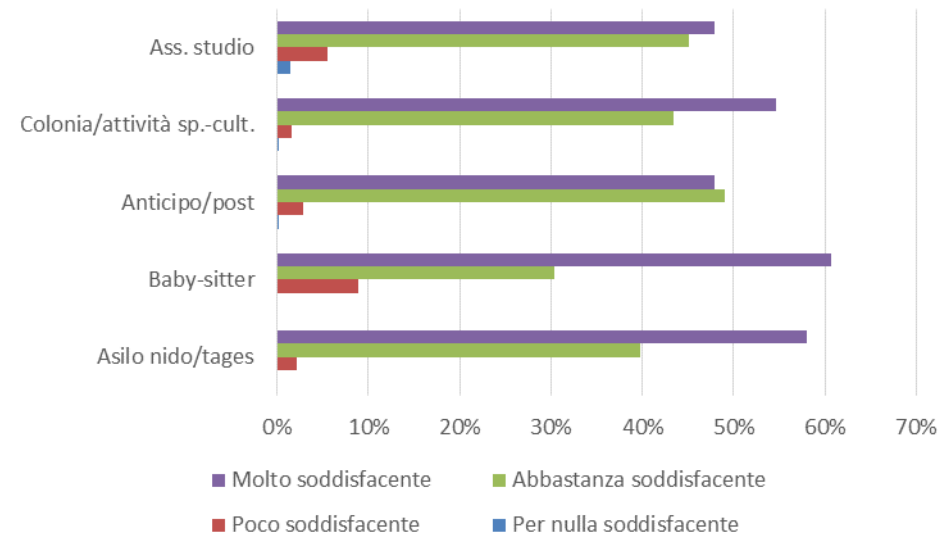
Assistenza allo studio: perché i figli hanno bisogni di apprendimento specifici (quasi 50%)

## Motivazioni acquisto servizio nido con BdS





# Soddisfazione rispetto ai servizi utilizzati



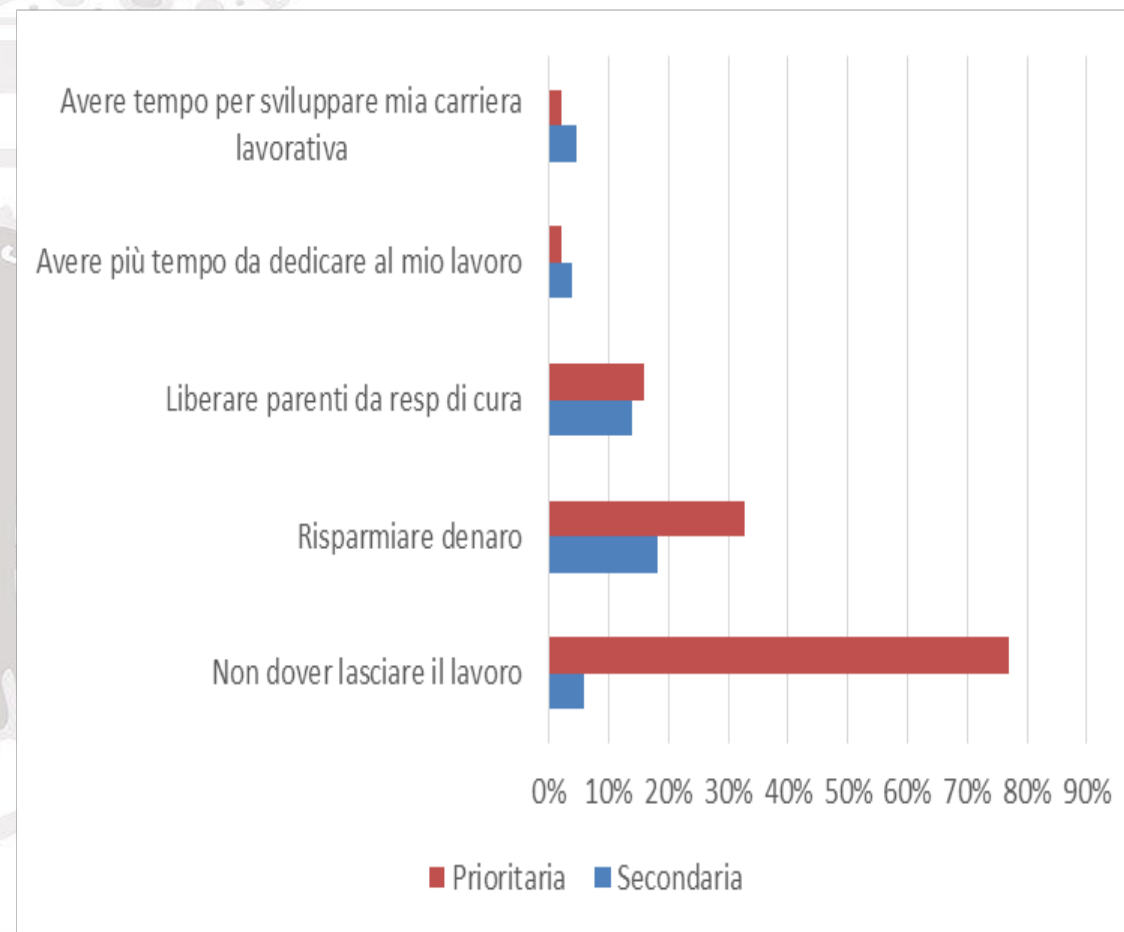
## Beneficio per chi ha usufruito di servizi asilo nido

Nido: grazie ai BdS, la maggior parte (75%) non ha dovuto lasciare il lavoro, il 30% ha risparmiato denaro, il 15% ha potuto liberare parenti da resp. di cura.

Baby sitter: maggior parte (61%) non ha dovuto lasciare il lavoro, quasi il 50% ha risparmiato denaro, 16% ha liberato parenti da resp. di cura.

Anticipo/posticipo: maggior parte (50%) non ha dovuto uscire in anticipo dal lavoro, 44% non ha dovuto lasciare il lavoro, 20% ha liberato parenti da resp. di cura.

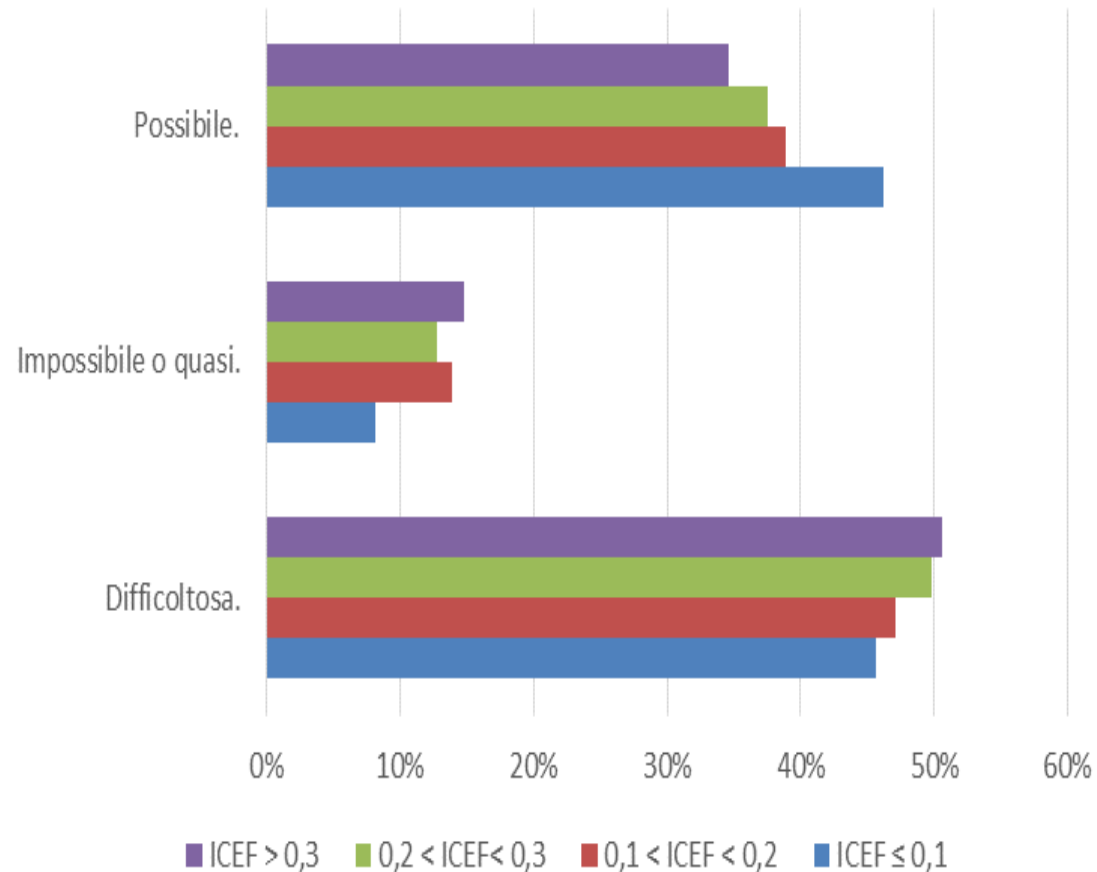
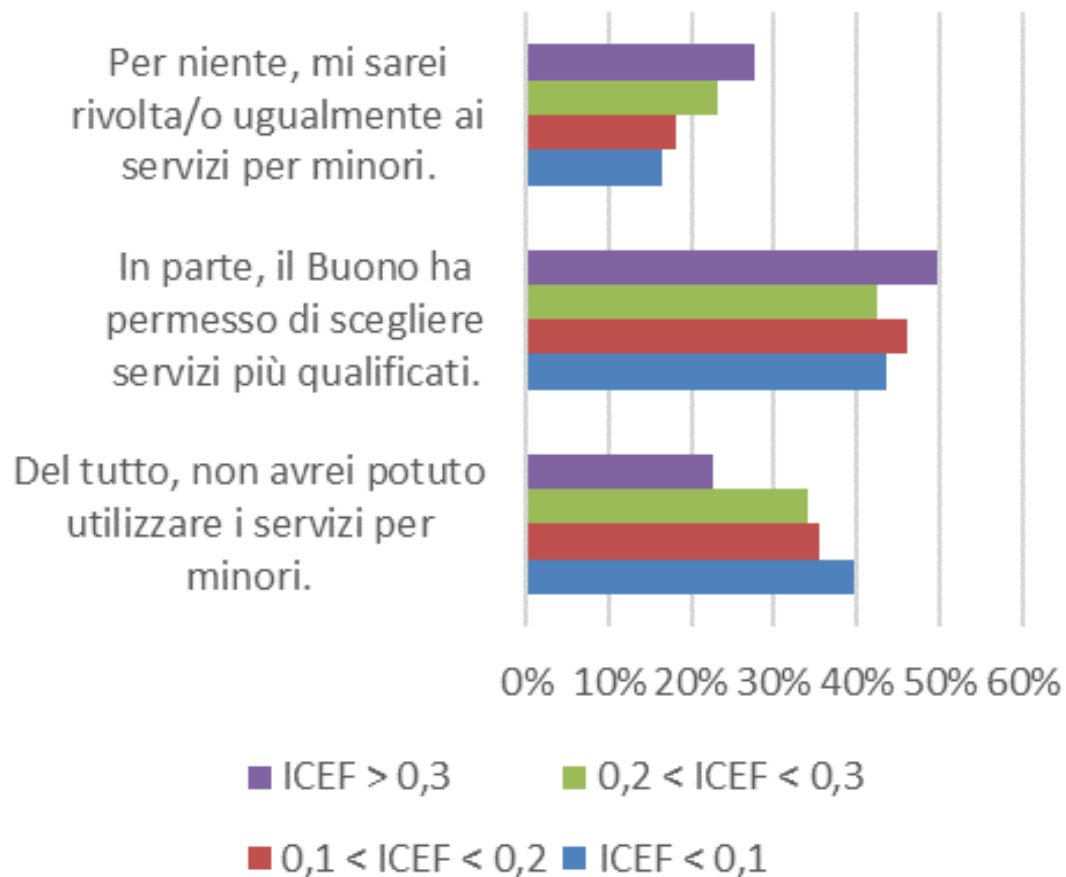
Assistenza studio: migliorati i risultati scolastici dei figli (40%), figli ora autonomi nello studio (35%)



# Funzione conciliazione BdS

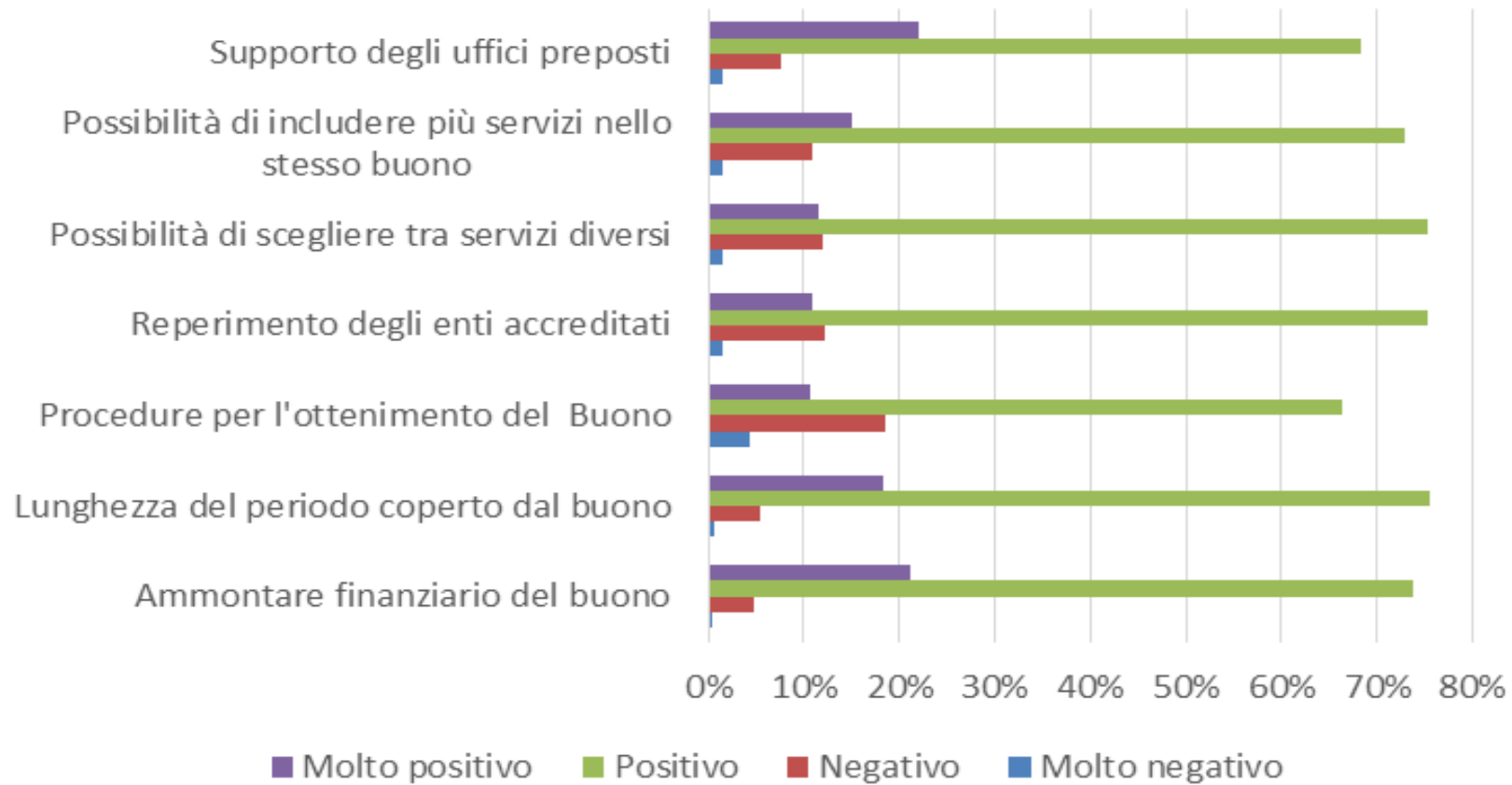
## Ruolo BdS nel favorire accesso a servizi per minori, per fascia ICEF

## Possibilità conciliazione prima di richiedere BdS





# Giudizio complessivo su strumento BdS



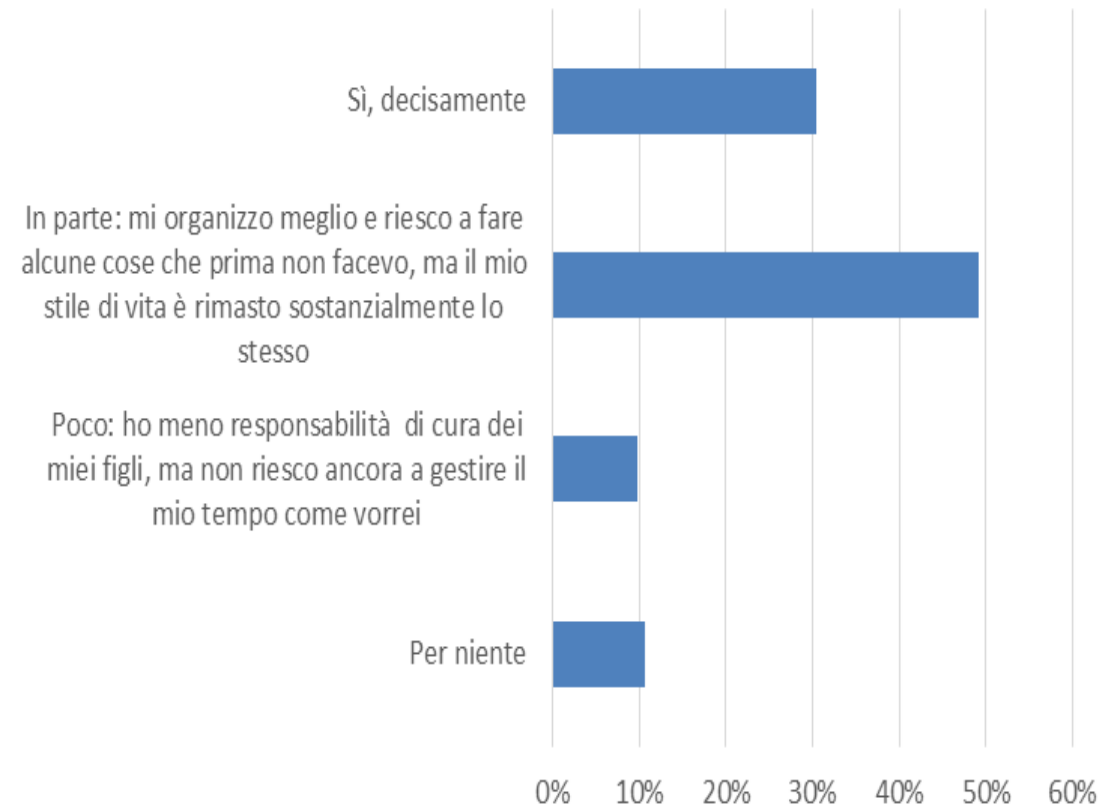
# Effetti BdS su posizione lavorativa e stile di vita

## Effetti BdS su posizione lavorativa

32% delle intervistate dichiara un miglioramento della propria condizione lavorativa, di cui:

- 20% incrementi orario di lavoro
- 20% incrementi stipendio
- Poco meno del 5% segnala una posizione lavorativa più stabile

## Effetti BdS su stile di vita



# Indagine enti erogatori

## Caratteristiche indagine

- 183 enti contattati
- Risposte: 43
- Tasso di risposta: 23,5%

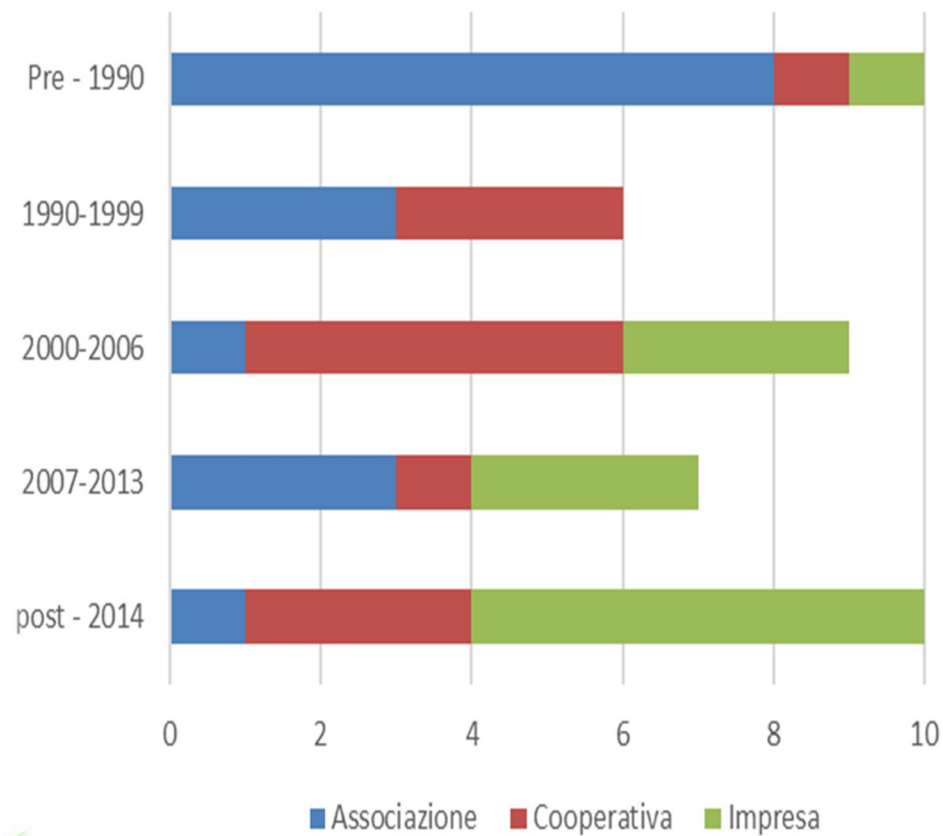
## Caratteristiche generali del campione dei soggetti attuatori

Campione	
<b>Per attività offerta</b>	
Asilo nido/Tagesmutter	13
Baby-sitter	1
Anticipo/posticipo	8
Colonia residenziale	5
Colonia estiva	30
Attività sportive/culturali	4
Altre attività	12
<b>Per numero di attività offerte</b>	
1 attività	23
2 attività	11
3 attività	8
4 attività	1
<b>Tipologia soggetto attuatore</b>	
Impresa	14
Cooperativa	13
Associazione	16
<b>Totale</b>	<b>43</b>

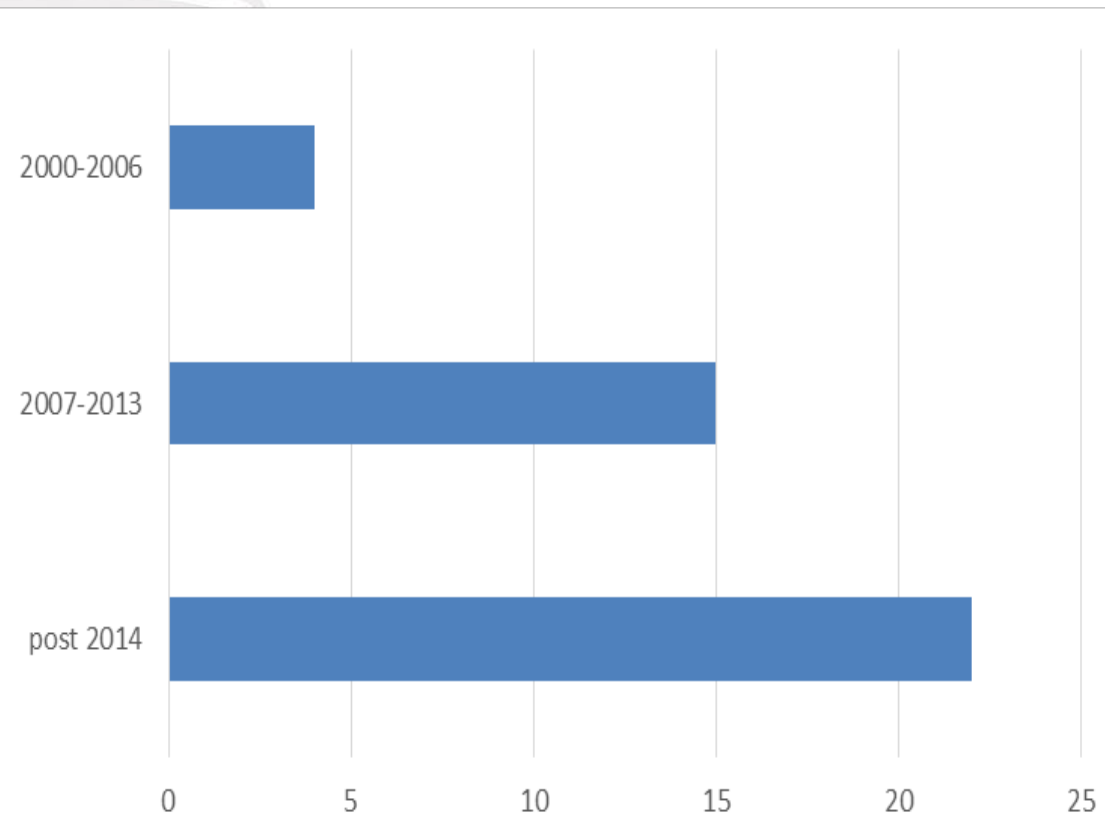


# Fondazione e accreditamento enti

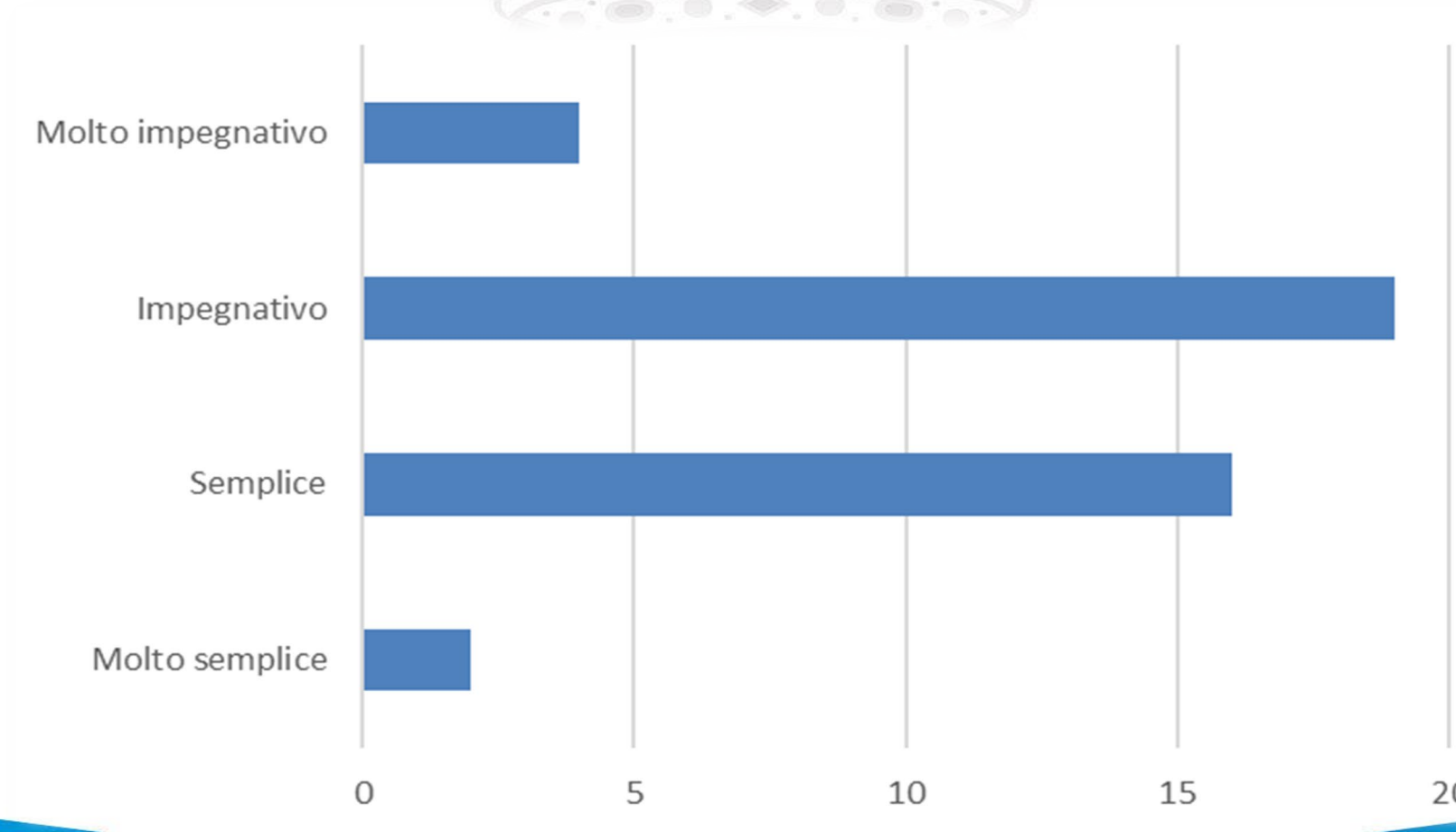
## Fondazione enti



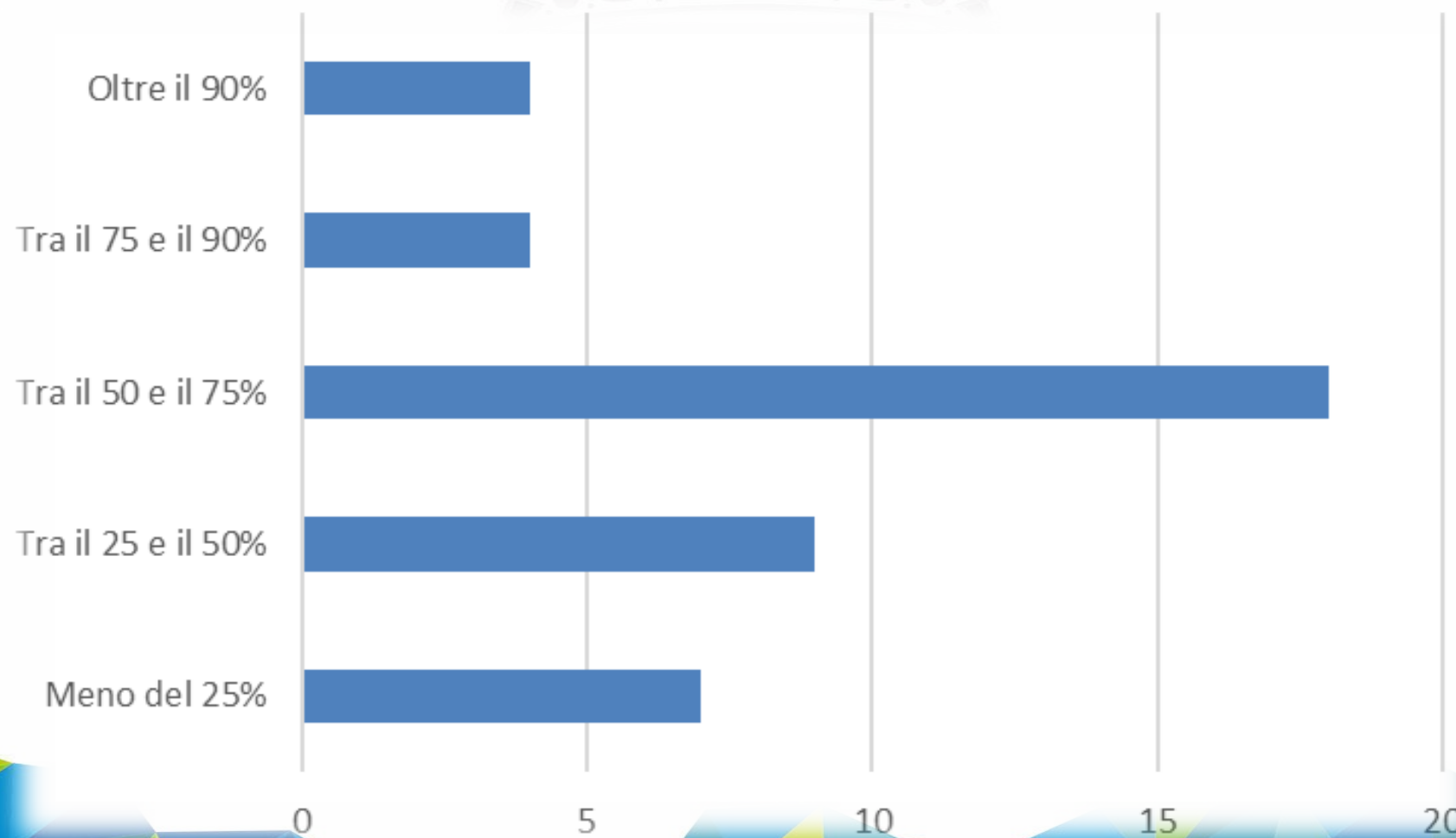
## Accreditamento enti



# Facilità/difficoltà adeguamento a requisiti accreditamento

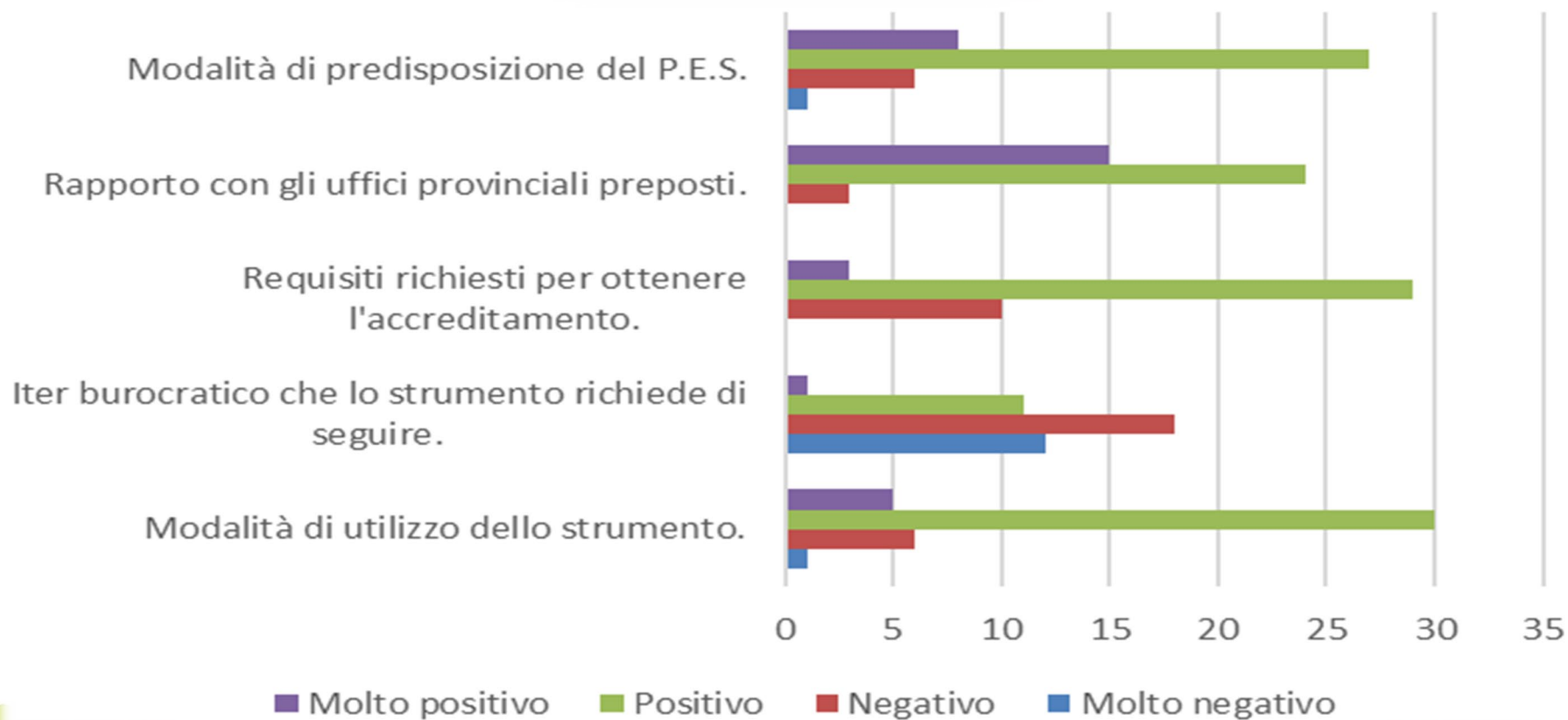


## Incidenza utenti che utilizzano BdS





# Giudizio su BdS



## **D1: I Buoni di servizio si sono dimostrati efficaci ai fini della conciliazione? E qual è la qualità percepita dalle destinatarie in merito allo strumento dei Buoni di servizio?**

- Utilizzo BdS ha consentito a molte destinatarie (circa 40% delle rispondenti) di mantenere il posto di lavoro, facilitando la conciliazione e, spesso, permettendo di risparmiare denaro
- Senza BdS, più di un terzo delle destinatarie (rispondenti al questionario) non sarebbe riuscita a garantire accesso ai servizi per minori ai figli
- Pareri positivi relativamente a qualità percepita: più di 80% delle rispondenti si esprime positivamente.

## **D2: Quali sono stati gli effetti della misura sulla qualità dell'occupazione?**

- Per un terzo del campione di rispondenti ci sono stati miglioramenti della condizione lavorativa (20% incremento orario di lavoro, 20% incremento stipendio)
- 88% di chi ha migliorato posizione lavorativa è poi riuscito a mantenerla.

## **D3: Qual è il contributo del PO al mantenimento dei livelli occupazionali femminili? In che modo il PO contribuisce all'attivazione sul mercato del lavoro e all'inserimento lavorativo per le famiglie a basso reddito?**

- Vedi risp. Domanda 1: 40% di rispondenti a questionario ha potuto mantenere il lavoro grazie ai BdS
- Famiglie a basso reddito: buono ha permesso di utilizzare servizi per minori altrimenti inaccessibili
- Significativa presenza di nuclei monoparentali (18%), tendenzialmente meno abbienti e con livello istruzione più basso – anche qui è stata mantenuta posizione lavorativa

## Rapporto tematico – Linea 6

# Efficacia ed efficienza degli interventi anti Covid-19 introdotti nel 2020

12.10.2022

Giulio Ferraresi



# Riprogrammazione anti Covid-19 post-2020

## Oggetto della valutazione

Interventi anti Covid-19 introdotti dopo la riprogrammazione del PO FSE del 2020

## Interventi

1 intervento su Asse 1 Occupazione

4 interventi su Asse 2 Inclusione sociale

1 intervento su Asse 3 Istruzione e formazione

(Asse 1) Sostegno al reddito per ex-imprenditori e lavoratori autonomi

(Asse 2) CIG in deroga

(Asse 2) Supporto al personale sanitario

(Asse 2) Integrazione al reddito lavoratori sospesi

(Asse 2) Buoni di servizio Covid

(Asse 3) Acquisto dispositivi digitali per le scuole

# Domande di valutazione e metodologia

## Domande di valutazione

Le nuove operazioni sono coerenti con i bisogni emersi con la crisi Covid-19?

Come ha operato il sistema di gestione del PO per assicurare una risposta tempestiva ai nuovi bisogni? Quali sono stati i punti di forza e punti di debolezza del sistema di gestione?

Qual è il contributo del PO all'attenuazione degli effetti della crisi?

## Metodologia

Approccio utilizza mix di tecniche qualitative e quantitative

### Fonti:

- Statistiche e rapporti nazionali (Eurostat, Istat, Inps) e provinciali (Ispat)
- Norme emergenziali (anti-Covid) europee, nazionali e provinciali
- Documentazione (delibere e avvisi) PAT relativa a interventi FSE anti-Covid
- Dati di monitoraggio forniti da AdG
- Interviste con AdG, Agenzia del Lavoro, Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, e con rappresentanti di parti sindacali e datoriali

## Effetti covid - generale

Crollo crescita del PIL trentino pari a **-10,4%** (Ispat)

**-1,6%** di occupati totali nel 2020 rispetto al 2019 (oscillazioni n. occupati seguono aperture/blocchi attività)

## Effetti Covid su occupazione, per settore economico e carattere occupazione

	IV-2019	I-2020	II-2020	III-2020	IV-2020	Var. I 2020/IV 2019	Var. II 2020/I 2020	Var. III 2020/II 2020	Var. IV 2020/III 2020
<b>Settori</b>									
Agricoltura	9	7	9	12	7	-22,2	28,6	33,3	-41,6
Industria	55	60	60	57	58	9,1	0	-5	1,75
Servizi	176	168	164	172	171	-4,5	-2,4	4,9	-0,6
<b>Lavoratori</b>									
Dipendenti	196	191	187	192	192	-2,5	-2,1	2,7	0
Autonomi	44	45	46	49	44	2,3	2,2	6,5	-10,2



# Effetti Covid su domanda di lavoro

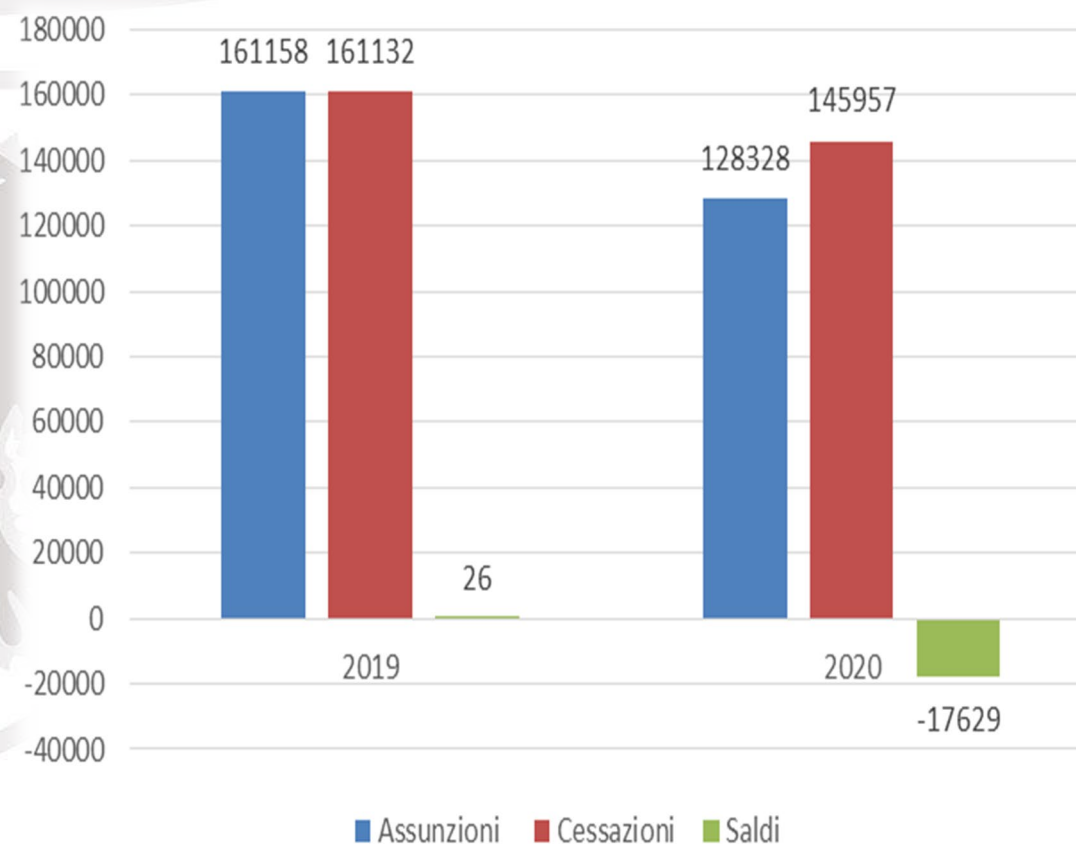
## Effetti Covid-19 su assunzioni

Calo assunzioni in tutti i settori, terziario (-25,7%) e secondario (-17,1%) i più colpiti.

(Terziario) pubblici esercizi e commercio i comparti più colpiti da calo assunzioni

(secondario) Calo di assunzioni nel manifatturiero pari a -19,6% rispetto a 2019, ma blocco licenziamenti ha comunque protetto categoria

## Assunzioni, cessazioni e saldi (2019-2020) – v.a. e variazioni assolute



# Effetti Covid su ricorso a CIG

## Utilizzo CIG

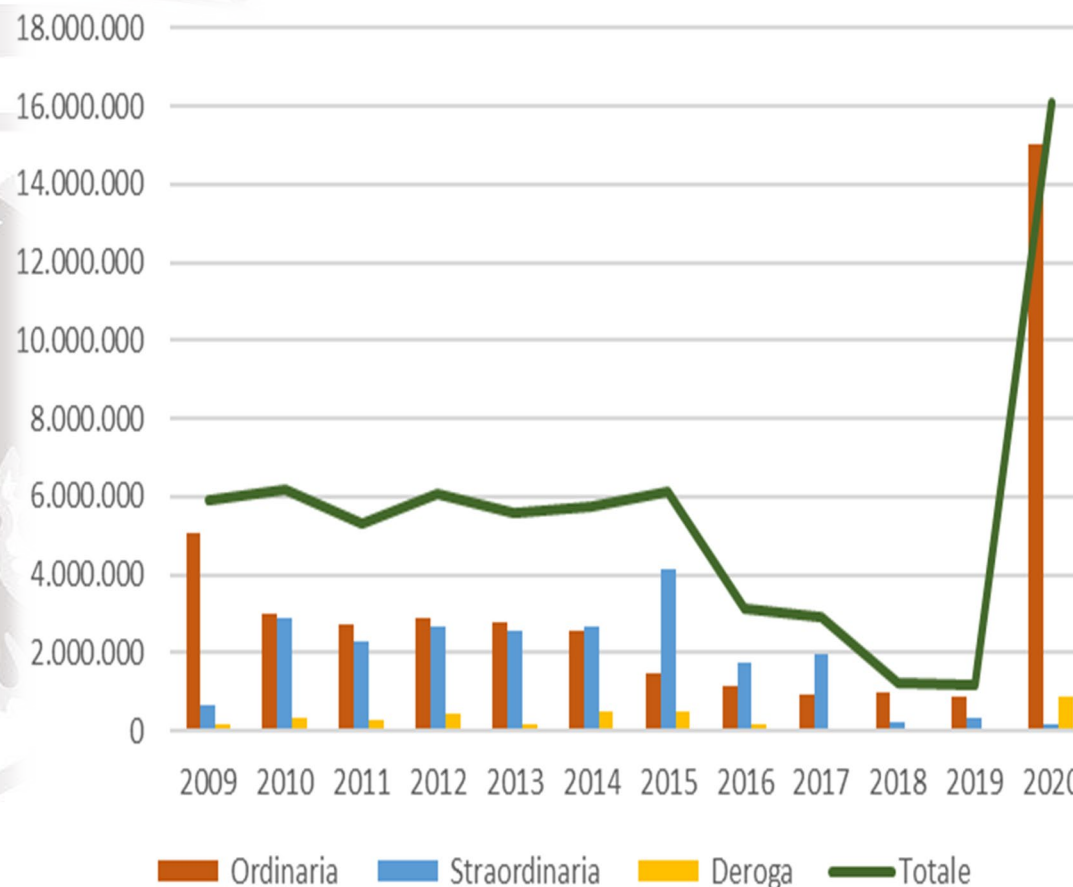
Nel 2020 sono state utilizzate 16 milioni di ore di CIG nella PAT, a fronte di 1,1 milioni di ore nel 2019.

Nel 2020, l'aumento di ore di CIG utilizzate è stato del +1.249,5%, a fronte di oscillazioni annue (2016-2019) che raramente superano il 50-60%

Nella PAT, il 79,9% di ore di CIG utilizzate nell'industria, 14,2% nelle costruzioni, 5,7% nel commercio, 0,1% in altri settori

93,3% delle ore costituito da CIGO, 5,4% da CIGD, 1,3% da CIGS

## Ore complessive di CIG autorizzate nella PAT (2009-2020) – valori assoluti



## Misure europee

- CRII, CRII+, e REACT-EU
  - CRII e CRII+ modificano regolamento UE 1303/2013 su funzionamento fondi SIE, in modo da consentire rapido trasferimento risorse tra fondi (non introducono nuove risorse finanziarie)
  - CRII e CRII+ prevedono cofinanziamento UE al 100% per spese rendicontate in periodo contabile 2020-2021
  - REACT-EU immette nuove risorse finanziarie; interventi anti-Covid da collegare a transizioni verde e digitale. All'Italia assegnati 11,3 miliardi di euro per il 2021

## Misure nazionali

- Misure a tutela del sistema economico nel suo complesso: sostegni economici ed esenzioni fiscali rivolte a diverse categorie di lavoratori e imprese (+ disposizioni volte a garantire svolgimento attività fondamentali), tra cui:
  - Rafforzamento sistema sanitario
  - Blocco licenziamenti e CIG (estesa a tutti i lavoratori tranne lavoratori domestici)
  - Riduzione orario di lavoro e *smart working*

## Misure provinciali

- L.p. 2/2020 stabilisce che per l'emergenza Covid è possibile ricorrere alla delega in materia di ammortizzatori sociali e attivare misure emergenziali contenute nel 'Documento degli interventi di Politica del Lavoro'.
- L.p. 3/2020 definisce interventi di sostegno al reddito e occupazione e di sostegno agli operatori economici.
  - (art. 9) PAT può alimentare Fondo di solidarietà bilaterale, utilizzato per finanziare CIG, con fondi SIE.
  - Misure a sostegno di settori e/o attività specifiche.
  - Accesso agevolato e più ampio ad Assegno unico provinciale.
  - Contributo a operatori economici accreditati per BdS
  - Eliminata (tra giugno e sett. 2021) quota compartecipazione a carico famiglie per BdS
  - Trattamento economico temporaneo per personale sanitario impiegato contro emergenza
- L.p. 6/2020: disposizioni relative all'assestamento del bilancio previsione PAT per esercizi 2020-2022



## Intervento per l'acquisto di dispositivi digitali per DAD (aprile 2020).

PAT era infatti esclusa dal riparto delle risorse stabilito da decreto Min. Istruzione n. 187 del 26 marzo 2020, perché istruzione è competenza provinciale.

Destinatari	Tipologia	Requisiti	Atto – Data	Risorse (euro)	Specifiche
Istituti scolastici e formativi del 2° ciclo	Acquisto di dotazioni digitali individuali da destinare agli studenti per il potenziamento della didattica a distanza.	Dispositivi da mettere a disposizione degli studenti in comodato d'uso gratuito: pc, tablet, notebook e altri strumenti analoghi con caratteristiche minime e comunque sufficienti per le finalità cui sono destinati.	DGP 462-9.4.20 e Deter. Dirigente n. 58-29.5.20	940.000 (ripartite e per istituti pubblici, paritari e di formazione)	Risorse ripartite per Istituto scolastico.  Ammissibili spese per dispositivi effettivamente consegnati agli utenti, effettuate dal 6.4.2020 al 30.6.2020.  Spesa massima di 629,50 euro per ogni dispositivo.

Risorse liberate da progetti mobilità internazionale Asse 3, bloccati per Covid-19



# Misure emergenziali FSE

## Buoni di servizio Covid – introdotta modifica alla disciplina dei BdS (Maggio 2020)

Introdotti servizi domiciliari (baby-sitting) per genitori che continuavano a lavorare fuori casa.

Modifiche a requisiti strutturali (organizz. spazi) e organizzativi (rapporto minori/educatori) dei servizi estivi.

Eliminata quota compartecipazione a carico delle famiglie.

Aumento da 50% a 85% della percentuale erogabile a enti gestori a titolo di stato di avanzamento.

Possibilità di sottoscrivere domanda online.

Destinatari	Tipologia	Requisiti	Atto – Data	Risorse (euro)	Specifiche
Famiglie e con figli minorenni	Buoni di servizio per l'accesso a servizi di conciliazione riorganizzati in funzione delle disposizioni di contenimento del Covid.	Madri lavoratrici o nuclei monoparentali occupati	DGP 575/2020	Risorse già stanziata per questa azione nel PO ex DGP 322/2018	Possibilità di usufruire dei servizi dal 15.6 al 15.9.2020. Modificati requisiti per gli enti erogatori e le modalità di erogazione.
			DGP 742/2020		
			DGP 1260-20.8.2020		
			DGP 1772-6.11.2020		Ulteriori modifiche ai criteri, modalità, termini e aree d'intervento di erogazione dei BS, in vigore sino al 31.8.2021.

# Misure emergenziali FSE

Intervento rivolto a ex-imprenditori e lavoratori autonomi che hanno cessato l'attività (25 giugno 2020)

30 euro per ogni giorno di non occupazione, fino a 120 giorni max (pari a 3.600 euro)

Necessario aver firmato la DID

Necessaria frequenza di percorso di politica attiva

Soglia massima ISEE: 60 mila euro.

Destinatari	Tipologia	Requisiti	Atto – Data	Risorse (euro)	Specifiche
Disoccupati ex imprenditori o lavoratori autonomi	Indennità giornaliere per coloro che hanno cessato l'attività imprenditoriale o autonoma a causa dell'emergenza Covid.	Disoccupati causa COVID-19, in precedenza titolari di impresa, iscritti alla gestione obbligatoria AGO dell'INPS, o soci di società di persone o capitali, purché iscritti alla gestione obbligatoria AGO dell'INPS, o professionisti iscritti o meno ad albo professionale. Euro 30 per ogni giorno di disoccupazione; max euro 3.600 per 120 giorni di indennizzo.	DGP 884-25.6.20	7.000.000	Decorrenza dalla data di rilascio DID, purché successiva al 23.2.2020 ed entro il 31.3.2021.
			DGP 1975 – 27.11.20	Decremento di 2.500.000	Sottoscrizione patto di politica attiva.
			DGP 2276-2.12.20	Decremento di 3.000.000	Termine stipula DID posticipato al 31.5.2021.
			DGP 299-26.2.21		Termine stipula DID posticipato al 31.12.2021.

# Misure emergenziali FSE

## Interventi rivolti ai lavoratori dipendenti - CIGD

Cassa Integrazione in Deroga (8 ottobre 2021).

Erogazione CIGD (a valere su Fondo solidarietà Trentino) concordata con INPS, parti sociali e datoriali, su base Linee Guida ANPAL.

Scopo intervento CIGD: rendicontare a valere su FSE (al 100%) spese già sostenute con Fondo solidarietà Trentino nell'anno contabile giugno 2020-luglio 2021

## Interventi rivolti ai lavoratori dipendenti – indennità integrativa

Indennità integrativa per lavoratori dipendenti (agosto 2020)

Misura prevista da Documento Interventi Politica del Lavoro per emergenze

1,5 e 1 euro per ogni ora di CIG con causale Covid, rispettivamente per prima e seconda fascia di reddito definita da INPS

Necessario cumulare almeno 300 ore di CIG a semestre (anche con altra causale)

Originariamente domande distinte per I e II semestre, disposizione poi modificata.



# CIGD e indennità integrativa per lavoratori dipendenti sospesi

Destinatari	Tipologia	Requisiti	Atto – Data	Risorse (euro)	Specifiche	
Lavoratori sospesi a seguito dell'emergenza Covid-19	Indennità integrativa per ogni ora di CIG con causale Covid di 1,5 per la prima fascia di reddito annuale INPS (fino a 2.159,48 euro) e di 1,0 euro per la seconda fascia (superiore a 2.159,48 euro).	Dipendenti già in forza al 25.3.2020 Monte ore CIG (anche con causale diversa dal Covid) di 300 ore a semestre nel 2020.	DGP 1095 – 3.8.2020	6.800.000	Presentazione domanda dall'11.8.2020 al 31.10.2020 per il 1° semestre 2020. E dal 1.1.2021 al 28.2.2021 per i sospesi del 2° semestre.	
			DGP 1729 – 30.10.20		Proroga termine I semestre al 30.11.20.	
	Finanziamento CIGD già erogata da INPS tramite il Fondo di solidarietà Trentino.	Dipendenti già in forza fino al 9.11.20 (anche cessati). Monte ore CIG di 300 ore maturate nel 1° semestre 2020 o nell'anno.	Dipendenti aziende aderenti al Fondo solidarietà Trentino non rientranti nella normativa ordinaria. Prestazioni erogate con causale Covid secondo i Decreti "Cura Italia" e "Rilancio".	DGP 2274 – 22.12.20	Incremento di 3.500.000	Almeno 300 ore di CIG nel 1° semestre per richiedere il sostegno nel 2° semestre o 300 ore di CIG complessive per richiedere il sostegno per l'intero anno.
				DGP 1033 – 18.6.2021		4.457.370
			DGP 1672-8.10.21			

# Misure emergenziali FSE

Copertura spese sostenute da Azienda Provinciale Servizi Sanitari (APSS) per pagare contributo sanitario per personale sanitario impegnato nell'emergenza.

Destinatari	Tipologia	Requisiti	Atto – Data	Risorse (euro)	Specifiche
Personale sanitario dell'APSS	Riconoscimento economico temporaneo ex LP n. 3/2020	2.657 sanitari già in forza all'ASPP o assunti per far fronte all'emergenza Covid.	DGP 1082-25.6.2021	3.310.464	Copertura dell'operazione già avvenuta con la DGP n. 2012 del 4-12-2020.

Intervento FSE copre spese sostenute da APSS in marzo e aprile 2020

Art. 36, L.p. 3/2020 aveva autorizzato trattamento economico straordinario per lavoro prestato da personale sanitario durante emergenza

Destinatari misura: 2.657 sanitari dipendenti APSS

## Cofinanziamento UE del 100%

- Cassa Integrazione in deroga
- Trattamento economico straordinario per personale APSS

## Misure già introdotte

- BdS (misura già operativa) vengono incontro ad aggravate esigenze di conciliazione
- Indennità integrativa lavoratori dipendenti sospesi (misura riattivata), per fornire tutela ulteriore

## Misure nuove

- Indennità per ex-imprenditori cessati – poco utilizzata, già presenti tutele a livello nazionale.



# La riprogrammazione del PO FSE

Dotazione finanziaria PO FSE passa da ca. 109 milioni a ca. 126 milioni di euro (incremento del 14,96%), riprogrammazione approvata nel gennaio 2021

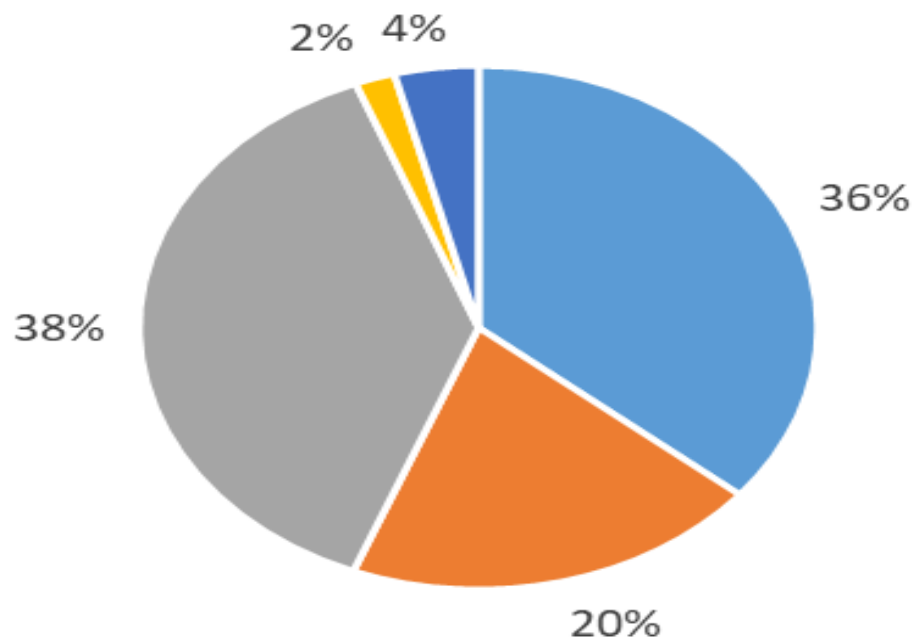
- Dotazione Asse 1 da 39,6 a 40,3 milioni di euro (+1,84%)
- Dotazione Asse 2 da 21 a 41 milioni di euro (+90%)
- Dotazione Asse 3 da 41,8 a 38,5 milioni di euro (-8%)
- Dotazione Asse 4 da 4,4 milioni a 650 mila euro (-69%)
- Risorse complessive impegnate per emergenza Covid: 27,5 milioni di euro (21,8% del PO)

## Variazione finanziaria degli Assi del PO e incidenza degli impegni per misure anti-Covid

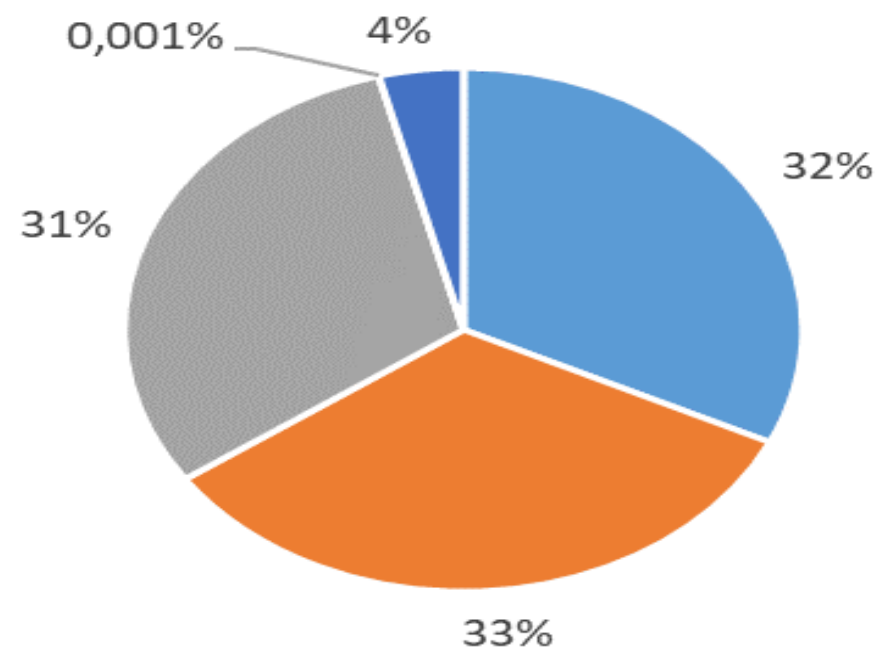
Asse	Programmato PO ver. 2.0	Programmato PO 3.0 ver.	Differenza PO 3.0-PO 2.0	Impegnato misure anti-Covid	Impegni misure anti-Covid su programmato PO 3.0
1 Occupazione	39.613.154	40.343.154	1,84%	203.970	0,5%
2 Inclusione sociale	21.995.996	41.831.706	90,18%	26.413.061	63,1%
3 Istruzione e formazione	41.882.014	38.555.000	-7,94%	908.744	2,4%
4 Capacità amministrativa	2.089.620	650.000	-68,90%	0	0,0%
5 Assistenza tecnica	4.399.200	5.057.494	14,96%	nd	nd
<b>PO</b>	<b>109.979.984</b>	<b>126.437.354</b>	<b>14,96%</b>		
<b>PO escluso asse 5</b>	<b>105.580.784</b>	<b>121.379.860</b>	<b>13,01%</b>	<b>27.525.775</b>	<b>21,8%</b>

## Peso finanziario degli assi nel PO pre-Covid (ver. 2.0) e nel PO post-Covid (ver. 3.0)

Versione PO 2.0 in vigore nel 2018-2020



Versione PO 3.0 in vigore dal 2021



■ 1 Occupazione ■ 2 Inclusione sociale ■ 3 Istruzione e formazione ■ 4 Capacità amministrativa ■ 5 Assistenza tecnica

# Impegni e pagamenti delle nuove misure anti-Covid del PO

Asse	Azione	Beneficiari PA	Misura	Impegnato (a)	Pagato (b)	b/a
1	8.5.C1	Agenzia del Lavoro	Sostegno al reddito ex imprenditori e lavoratori autonomi	203.970	153.990	75%
2	9.3.C1	AdG	Buoni di servizio COVID	3.540.968	2.539.282	72%
2	9.3.C1	AdG	Buoni di servizio COVID 2021	4.832.428	0	0%
2	9.3.C2	Agenzia del Lavoro	Integrazione al reddito lavoratori sospesi	10.271.832	10.267.683	100%
2	9.3.C3	AdG	Cassa integrazione in deroga	4.457.370	2.455.365	55%
2	9.3.C4	APSS	Supporto al personale sanitario	3.310.464	3.310.460	100%
3	10.2.C1	Servizio Istruzione e formazione	Acquisto dispositivi digitali per le scuole	908.744	892.356	98%
<b>PO</b>				<b>27.525.775</b>	<b>19.619.135</b>	<b>71%</b>



# Andamento indennità integrative

## Richieste di sostegno per lavoratori sospesi

	Numero	Importo (euro)		Ore CIG Covid	
		totale	media	totale	media
<b>Richieste ammissibili</b>					
1° semestre	11.871	6.329.159	533,2	4.401.564	370,8
2° semestre	7.988	4.101.505	513,5	2.928.425	366,6
<i>Totale</i>	<i>19.859</i>	<i>10.430.664</i>	<i>525,2</i>	<i>7.329.988</i>	<i>369,1</i>
<b>Richieste non ammissibili o annullate</b>					
1° semestre	48	26.797	558,3	17.502	364,6
2° semestre	32	12.820	400,6	6.919	216,2
<i>Totale</i>	<i>80</i>	<i>39.617</i>	<i>495,2</i>	<i>24.421</i>	<i>305,3</i>
<b>Richieste totali</b>					
1° semestre	11.919	6.355.956	533,3	4.419.065	370,8
2° semestre	8.020	4.114.325	513,0	2.935.344	366,0
<i>Totale</i>	<i>19.939</i>	<i>10.470.281</i>	<i>525,1</i>	<i>7.354.409</i>	<i>368,8</i>

## Richieste di sostegno per ex-imprenditori/liberi professionisti

	Destinatari	Importo richiesto	Importo medio richiesto
Ammissibili	57	203.970	3.578,4
Non ammissibili/annullati	1	nd	nd
<i>Totale</i>	<i>58</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>

# Conclusioni

D1: tranne l'intervento rivolto agli ex-imprenditori e liberi professionisti, tutte le misure introdotte appaiono coerenti con i bisogni emersi durante l'emergenza pandemica

D2:

- collaborazione con partner istituzionali e stakeholder avvenuta a due livelli
  - Partner nazionali e sovranazionali (ANPAL e Commissione europea) collaborazione su questioni di natura amministrativo-contabile
  - Attori contesto territoriale (uffici amministrativi, parti datoriali, parti sociali) collaborazione volta alla definizione delle misure da introdurre
- Risposta rapida ed efficace, scelte coerenti con contesto e dimostrata capacità di modificare interventi in corso d'opera; interazione tra amministrazione e attori locali (strutturata entro AdL) punto di forza dell'apparato decisionale PAT.

D3: per 3 interventi (dispositivi DAD, indennità integrativa per lavoratori sospesi, trattamento economico straordinario personale sanitario APSS), sono state spese tutte le risorse impegnate.